

# **Anno Scolastico 2009/2010**

## **IL NOSTRO ISTITUTO**

**ORDINE E GRADO DI SCUOLA:** scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado) dei comuni di Forno di Zoldo, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore.

**DENOMINAZIONE:** Istituto Comprensivo " Dante Alighieri " di Forno di Zoldo  
Piazza Dante Alighieri, 1  
32012 FORNO DI ZOLDO ( BL )

**TEL.** 0437-78141    **FAX:** 0437- 78137

**E.mail:** [dirigente@zoldoscuola.eu](mailto:dirigente@zoldoscuola.eu) – [segreteria@zoldoscuola.eu](mailto:segreteria@zoldoscuola.eu)  
**Sito internet:** [www.zoldoscuola.eu](http://www.zoldoscuola.eu)

### **DATI RELATIVI ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO:**

**dirigente scolastico** prof. Massimo Pisello

**numero totale di alunni: 215**

**numero classi: 18**

**numero totale docenti: 38**

**numero unità personale ATA: 12**

### **PLESSI SCOLASTICI:**

Scuola Infanzia di Dont

Scuola Primaria " *V. Panciera Besarel* " di Forno di Zoldo

Scuola Primaria " *P. Gamba Zampol* " di Pieve di Zoldo

Scuola Primaria " *F. Tomea e M. Simonetti* " di Zoppè di Cadore

Scuola Primaria di Fusine di Zoldo Alto

Scuola Secondaria 1°grado " *D. Alighieri* " di Forno di Zoldo

*tel. 0437 - 794021*

*tel. 0437 - 78127*

*tel. 0437 - 787183*

*tel. 0437 - 791125*

*tel. 0437 - 788526*

*tel. 0437 - 78141*

## **1. PATTO EDUCATIVO**

Da sempre Scuola e Famiglia sono le fondamentali agenzie educative e formative dei giovani. Entrambe hanno il compito di far acquisire e trasmettere valori civili, culturali ed etici necessari alla formazione e alla crescita di cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità. Ma, negli ultimi tempi, le profonde trasformazioni che hanno investito la società e i modi di vivere hanno messo in difficoltà sia la realtà familiare che quella scolastica.

Pertanto insegnare le regole del vivere e del convivere è per il nostro Istituto un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato. La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Lo sviluppo armonioso della personalità di ogni singolo individuo si basa sul sapersi relazionare in modo corretto con gli altri. Non basta convivere nella società ma questa stessa società bisogna farla "progredire insieme".

**In questo periodo di "emergenza educativa", sentiamo anche noi l'esigenza sempre più forte di dare maggior importanza al comportamento scolastico, inteso come una serie di regole ed atteggiamenti da rispettare da parte degli alunni, ritenendolo aspetto essenziale della crescita della persona e quindi anche parte di rilevante importanza nella scheda di valutazione dei ragazzi.**

**Riteniamo che abituarsi a mantenere un comportamento corretto, educato e rispettoso a scuola, aiuti a formare nei nostri ragazzi una disposizione che potrà essere conservata e fatta propria per tutta la vita, in ogni contesto sociale. Crediamo che "correggere da piccoli" sia utile e doveroso da parte di ogni educatore, sia esso il docente, sia il genitore o l'adulto in generale, sicuri che gli interventi, mirati e tempestivi, saranno preziosi per il bene futuro degli alunni e non un motivo di frustrazione.**

**E' quindi nostra intenzione intervenire in modo più incisivo e severo rispetto al passato applicando in maniera puntuale le sanzioni per le infrazioni commesse previste dal Regolamento d'Istituto.**

**Il Regolamento d'Istituto è il documento che contiene le norme di comportamento e i doveri di tutte le componenti scolastiche; viene distribuito alle famiglie e rimarrà in vigore fino ad eventuali successive modifiche che saranno sempre comunicate. Per avere un quadro completo delle regole stabilite si invitano i genitori a prendere visione in maniera attenta e puntuale del documento in questione.**

**Tutti gli insegnanti auspicano che le famiglie appoggino e condividano tali scelte educative.**

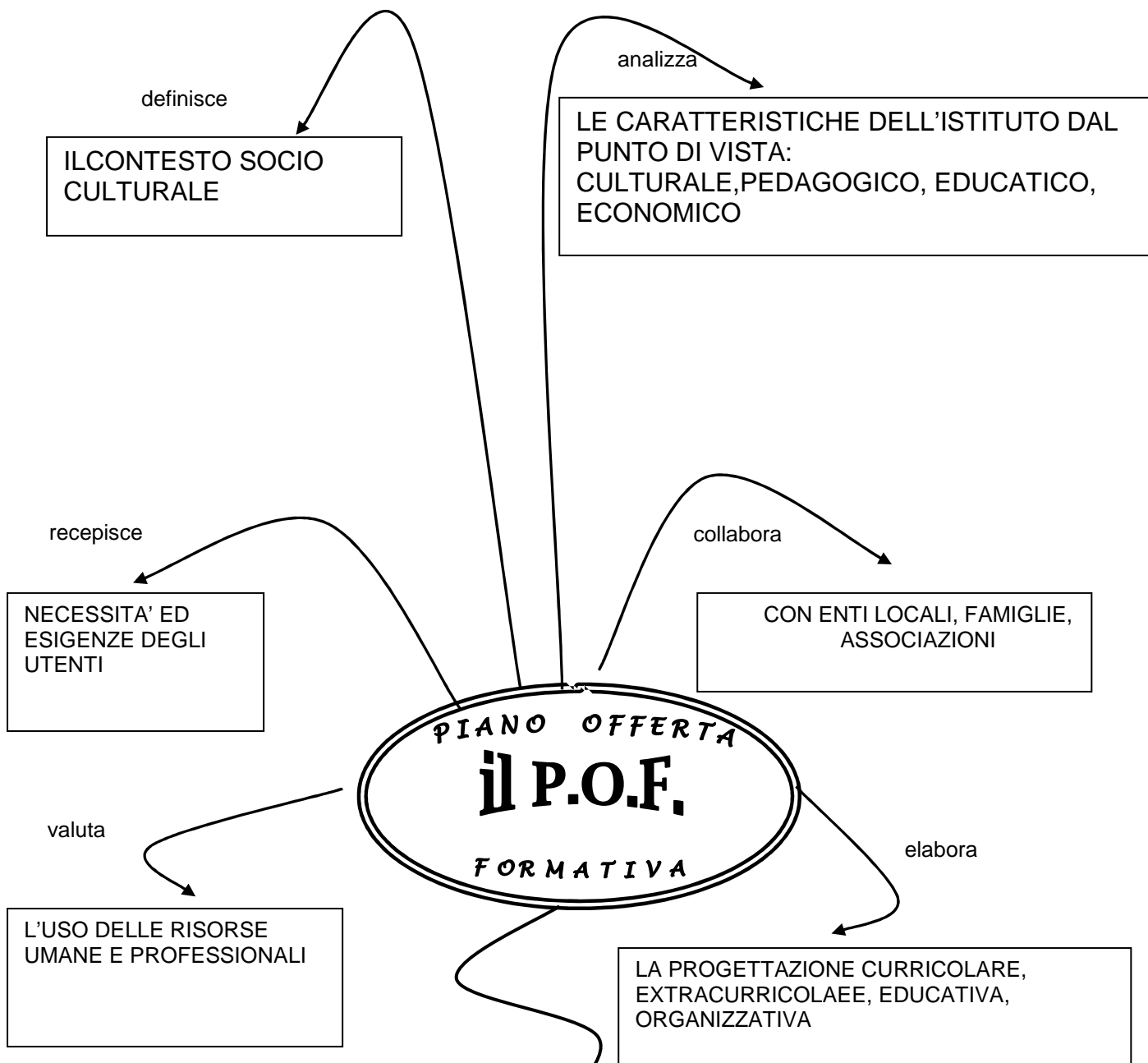
**Possiamo racchiudere in tre aspetti le norme che maggiormente faremo in modo siano rispettate:**

**-di tipo materiale: ordine e buona cura di tutto il materiale scolastico, proprio, altrui e pubblico**

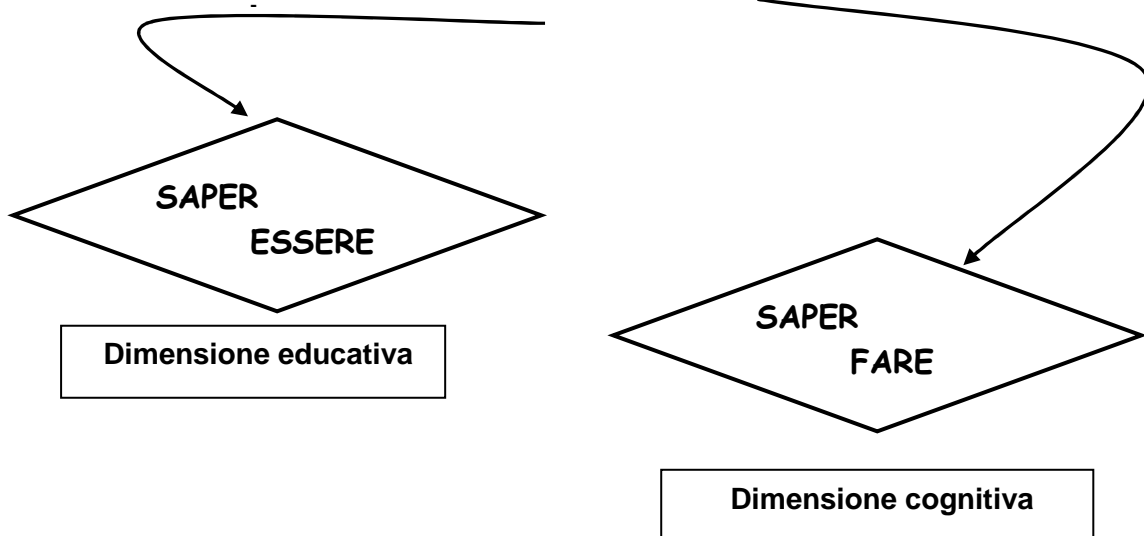
**-di tipo relazionale: rispetto per gli insegnanti, per il personale ausiliario, per gli adulti in generale e per i compagni**

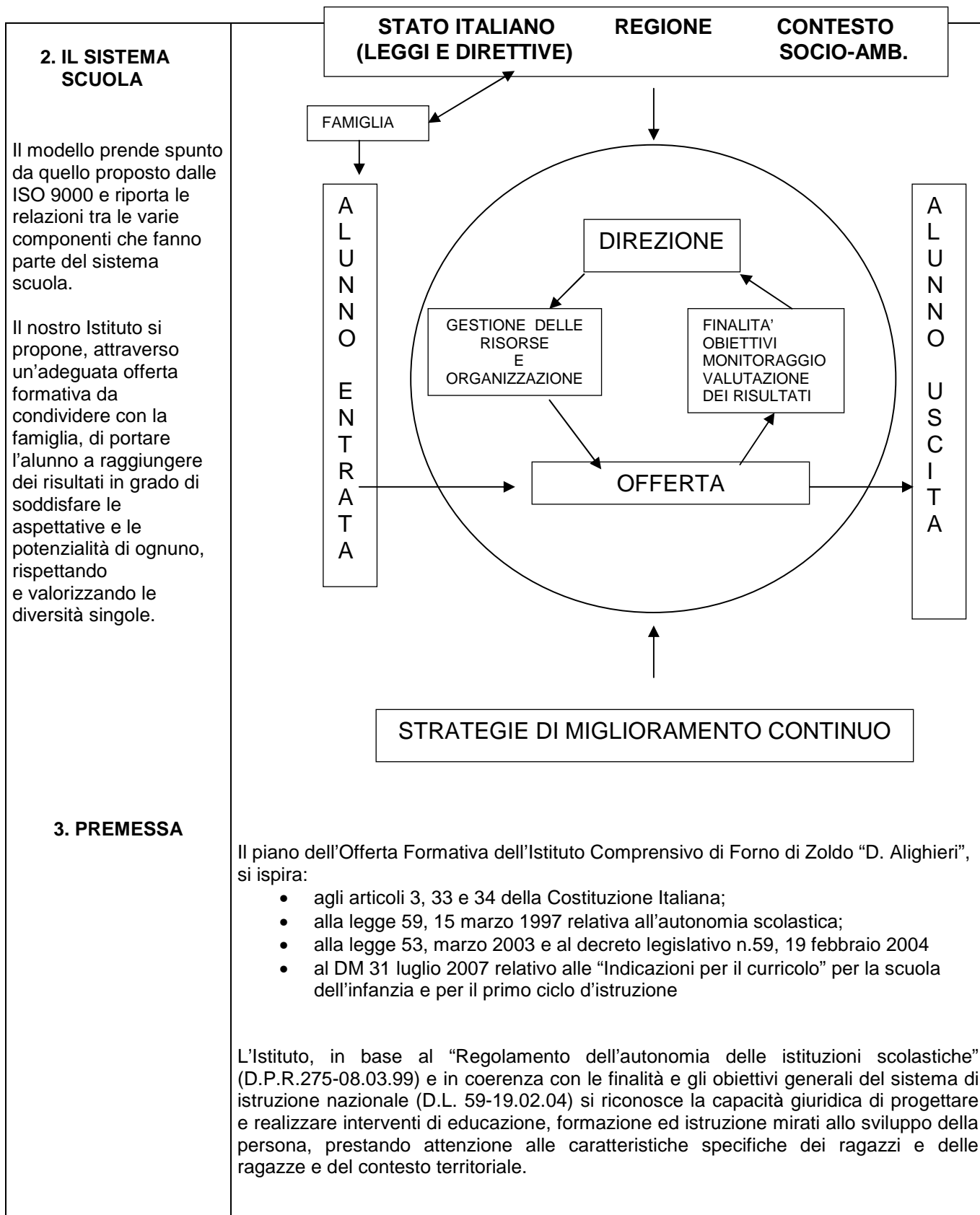
**-di tipo organizzativo: rispetto degli orari, del calendario scolastico, di ogni attività della scuola, comprese uscite e attività extracurricolari.**

**Anche quest'anno scolastico si ritiene importante la stesura del patto di corresponsabilità che, riportato in allegato al POF, definisce in modo chiaro e preciso diritti e doveri di Scuola, Famiglia e Studente in un percorso di comune responsabilità educativa.**



**Per formare un alunno competente**





<p><b>4. IL NOSTRO ISTITUTO E' COMPOSTO DA:</b></p>	<p>–SCUOLA DELL'INFANZIA  –PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: <i>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></p> <p>Alla fine del primo ciclo di istruzione gli alunni sostengono l'esame di licenza comprendente la prova scritta di italiano, di matematica, di prima e seconda lingua comunitaria e il colloquio orale. Dallo scorso anno scolastico (C.M. n°32 14/03/08) viene effettuata una prova a carattere nazionale, di italiano e di matematica, predisposta dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) volta a verificare i livelli di conoscenza acquisiti dagli studenti al termine del primo ciclo d'istruzione. Dall'a.s. 06/07 insieme al titolo di licenza finale viene consegnata all'alunno anche la certificazione delle competenze acquisite.</p>
<p><b>5. LE SCELTE DEL NOSTRO ISTITUTO</b></p>	<p>Il nostro POF è uno strumento flessibile; verrà rivisto durante l'anno scolastico da un'apposita Commissione che analizzerà tutti gli elementi di innovazione da condividere con il Collegio Docenti e con gli organi collegiali prima della loro attuazione.</p>
<p>5.1. ORARIO</p>	<p><u>Orario:</u>  il nostro istituto ha adottato, per quest'anno, il seguente orario:  dalle 8.00 alle 16.00 articolato in cinque giorni settimanali nella scuola dell'infanzia;  30 ore settimanali nella scuola primaria;  30 – 36 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado.  L'orario è specificato a pag. 11 paragrafo 8.1</p>
<p>5.2. ORARI DISCIPLINE</p>	<p><u>Orari discipline:</u>  nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono state operate delle scelte orarie disciplinari flessibili, legate all'età e all'evoluzione dei ragazzi.  Tale flessibilità viene esplicitata nell'utilizzo della quota del 20%, pari a 5 ore settimanali, (quota locale riservata alle Regioni e alle Istituzioni Scolastiche), per progetti, potenziamento del curricolo e cultura locale. La scelta del nostro Istituto di approfondire anche lo studio della cultura locale è stata deliberata dal Collegio Docenti ed è legata alla specificità e alle esigenze del contesto culturale e sociale in cui la scuola si trova ad operare.</p>
<p>5.3. VALUTAZIONE</p>	<p>La tabella 1 (paragrafo 8.3) riporta la suddivisione oraria curricolare settimanale per la scuola primaria; la tabella 2 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola secondaria di primo grado a 30 ore; la tabella 3 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola secondaria di primo grado a 36 ore.</p> <p>La scuola dell'autonomia ha la piena responsabilità didattica, pedagogica, organizzativa e valutativa. Le scelte curriculari, le impostazioni metodologiche, la progettazione dei percorsi didattici individuate dalle istituzioni scolastiche autonome devono essere orientate a sviluppare le competenze fondamentali della scuola dell'apprendimento, a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti e a promuovere la centralità dell'alunno chiamato ad <i>"apprendere ad apprendere"</i>.  In questa ottica la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa appartengono a tutti i docenti e rappresentano tratti essenziali della funzione</p>

<p>5.4. ATTIVITA' PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>5.5. QUALITA'</p>	<p>docente. La valutazione, nella scuola di base, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A partire dall' anno scolastico 2008/2009, secondo le indicazioni ministeriali (D.L. n°137 –Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università- convertito nella Legge 169/08), la valutazione sarà indicata in forma numerica ed espressa in decimi.</p> <p><u>Laboratori:</u> gli insegnanti hanno deciso, sulla base delle loro competenze, di proporre i seguenti laboratori al fine di sviluppare particolari attitudini dei ragazzi. La metodologia è comune per tutto l'Istituto e fa riferimento alla metodologia del lavoro cooperativo e del "piacere di stare insieme".</p> <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero e potenziamento (LARSA)</li> <li>• attività pratiche ed espressive (manualità, cucina, giardinaggio, drammatizzazione ecc.)</li> <li>• laboratorio scientifico</li> </ul> <p>Scuola secondaria primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio di comunicazione: teatro, giornalino, approfondimenti funzionali ai programmi svolti nelle ore curricolari</li> <li>• laboratorio di informatica</li> <li>• recupero, potenziamento e studio assistito</li> </ul> <p>Per migliorare la qualità del servizio scolastico e per apprendere tecniche sempre più valide e attuali di autovalutazione, il nostro Istituto, da qualche anno, ha deciso di partecipare, con alcuni insegnanti, ad un corso di formazione indetto appositamente dall'IRRE VENETO, a questo ha fatto seguito un' approfondita analisi su ogni livello dell'organizzazione della nostra scuola al fine di individuarne i punti di forza e le carenze da colmare.</p> <p>E' previsto, nell'ambito di questo "Progetto Qualità", il continuo monitoraggio della soddisfazione dell'utenza attraverso questionari proposti a genitori, alunni, docenti e personale ATA i cui esiti costituiscono la base e lo stimolo per migliorare le nostre attività superando i punti di criticità esistenti. I questionari somministrati in questi anni, opportunamente tabulati, sono stati poi visionati e analizzati dalla commissione specifica.</p>
<p><b>6. IL CONTESTO</b></p> <p>6.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA SOCIALE E CULTURALE</p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo comprende tre Comuni della Valle: Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore.</p> <p>I Comuni sono situati nel caratteristico paesaggio dolomitico. La parte sud del comune di Forno di Zoldo rientra nei confini del Parco delle Dolomiti Bellunesi.</p> <p>Il Comune di Zoldo Alto è caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti sciistici inseriti nel suggestivo contesto del Comprensorio del Civetta.</p> <p>Il Comune di Zoppè di Cadore, collocato ai piedi del monte Pelmo a 1461 metri di altitudine, è collegato alla Val di Zoldo tramite la strada provinciale.</p> <p>I trasporti avvengono mediante pullman di linea e prevalentemente con mezzi propri.</p> <p>Il numero degli abitanti della Valle al 01 ottobre 2009 risulta così suddiviso: 2612 abitanti a Forno, 1064 a Zoldo Alto, 265 a Zoppè di Cadore (dati tratti da indagini anagrafiche dei Comuni); la popolazione è distribuita in piccole frazioni.</p> <p>Il tessuto sociale in cui opera la scuola è connotato dal fenomeno dell'emigrazione stagionale diretta prevalentemente verso i paesi di lingua tedesca, dove si opera nella produzione del gelato artigianale. Tale fenomeno, più diffuso nel passato, ha contribuito al miglioramento della situazione economica della Valle. Chi rimane in Valle è occupato soprattutto nel terziario, nell' industria e nell'artigianato locale.</p>

I figli degli emigranti vivono per parte dell'anno scolastico separati dai genitori, affidati ai nonni o a famiglie di conoscenti; tuttavia da alcuni anni, si nota un' inversione di tendenza, per cui uno dei genitori, di solito la mamma, rimane con loro fino al termine dell'anno scolastico.

Le vacanze estive, generalmente, vengono trascorse con i genitori nei luoghi di emigrazione e questo favorisce la conoscenza della lingua e della cultura tedesca.

La vita sociale, come momento di incontro e di comunicazione fra le diverse generazioni, risente del forte spopolamento della valle, dovuto sia all'emigrazione, sia alla diminuzione delle nascite, ed è accentuata dalla particolare disposizione degli insediamenti e delle condizioni climatiche.

Gli spazi organizzati per attività di tempo libero a disposizione dei ragazzi sono:

- un campo sportivo, un campo da tennis, piste di sci da fondo, il Cinema di Dont nel Comune di Forno di Zoldo;
- un campo da tennis, una piscina e numerose piste da sci nel Comune di Zoldo Alto.

Operano poi sul territorio vari gruppi di aggregazione:

- Amici della befana
- Sci Club Valzoldana
- Sci Club Zoppè di Cadore
- U.S. Ghiaccio Zoldo
- Squadre calcio
- Atletica Zoldo
- Associazione Amici di Rio Jordao
- Criola ( che propone durante il periodo estivo, attività varie per ragazzi dai 5 ai 12 anni circa – passeggiate, escursioni, nuoto, giochi,...)
- C.A.I. e Soccorso alpino
- Associazione " Piodech Zoldan"
- Associazione Pro Loco di Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore
- Fondazione Angelini
- Gruppo A.N.A.
- Comitato Promotore per la ricostruzione delle Regole di Zoldo
- Consorzio di Promozione Turistica
- Associazioni parrocchiali
- Unione dei Ladini: Grop di ladin da Zoldo; Union de i Ladin de Zopè
- Consulta Giovanile
- Gruppo ciclistico Valzoldana
- Gruppo Riserva Alpina di caccia
- Soccorso Ambulanza e Croce Verde
- Protezione civile di Forno di Zoldo
- Scuole di sci : Civetta e Funny Ski
- Seggiovie Valzoldana
- Famiglia Emigranti ed ex Emigranti Zoldani
- Astrofili Val di Zoldo
- Associazione Donatori di sangue
- Vigili del fuoco volontari
- ADMO
- Associazione pescatori Val di Zoldo bacino6 Piave-Maè

In ogni Comune è presente una biblioteca che funziona per l'intero anno.

C'è carenza di veri centri di aggregazione e/o iniziative culturali dirette in modo specifico ai giovani, soprattutto quelli frequentanti le scuole superiori.

	<p>Dall'analisi della situazione emergono, pertanto, alcuni fattori che condizionano un'efficace opera educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– carenza di stimoli culturali da parte dell'ambiente;</li> <li>– carenza di occasioni socializzanti ed educative per i giovani;</li> <li>– difficoltà di inserimento nel processo di formazione scolastica da parte di alcuni ragazzi;</li> <li>– difficoltà di contatti extrascolastici fra alunni abitanti in località molto distanti tra loro e fra alunni di scuole diverse.</li> </ul> <p>La Scuola ha, in questo contesto, compiti e responsabilità accresciuti. Da questa analisi risulta evidente che in questo momento l'obiettivo più importante è quello di guidare gli alunni alla conquista di valori culturali come strumenti per una consapevole e responsabile pianificazione del loro futuro.</p> <p>A questo scopo ci si potrà avvalere di tutte le risorse presenti nel territorio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–i genitori con le loro competenze.</li> <li>–gli Enti presenti nel nostro territorio</li> <li>–le associazioni già operanti</li> <li>–l'ambiente naturale</li> <li>–la cultura locale</li> </ul>
<p><b>7. LE RISORSE</b>  7.1. RISORSE UMANE: ALUNNI</p>	<p>Nel nostro istituto ci sono 215 alunni provenienti dai 3 Comuni della Valle: Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–Scuola dell'Infanzia n. 36</li> <li>–Scuola Primaria n. 104</li> <li>–Scuola Secondaria di primo grado n. 75</li> </ul>
<p>7.2 RISORSE UMANE: PERSONALE DELLA SCUOLA</p>	<p>n. 1 dirigente scolastico - Massimo Pisello n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi – Moretti Renzo n. 2 assistenti amministrativi n. 9 collaboratori scolastici</p> <p>Insegnanti: n. 4 Scuola dell'Infanzia n. 18 Scuola Primaria n. 16 Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>La scuola può contare anche sulla collaborazione degli operatori dei servizi dell'ULSS e dei Comuni.</p>

7.3. SERVIZI	Il servizio di trasporto casa/scuola è organizzato e gestito dalle Amministrazioni comunali; la spesa è a carico delle famiglie.
TRASPORTO	
SCUOLA APERTA	La scuola, all'occorrenza, può rimanere aperta durante il pomeriggio per attività con i ragazzi e gli adulti, anche in collaborazione con organizzazioni del territorio.
MENSA	Il servizio mensa è a pagamento per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola secondaria di primo grado quando frequentano la scuola anche il pomeriggio; è gestito dal Comune in proprio tramite appalto a ditte esterne.
CORSI PER ADULTI	Saranno attivati corsi di informatica principianti e di livello intermedio-avanzato e corsi di lingue per adulti, allorché le richieste raggiungeranno un numero adeguato.
CONSULENZA ULSS.	Il servizio di consulenza dell'ULSS per le problematiche dell'età evolutiva e per gli alunni in situazione di disagio e di handicap è utilizzabile dai docenti e dai genitori gratuitamente.
SERVIZI SOCIALI	I servizi sociali dei comuni collaborano con la scuola per la soluzione di problemi di tipo socio-economico.
	Al mattino la scuola garantisce la vigilanza all'interno dell'edificio scolastico per gli alunni che arrivano e partono con lo scuolabus prima e dopo delle lezioni.

7.4. STRUTTURE	
<b>LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO È DOTATA DI:</b>	<b>LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT È DOTATA DI:</b>
<u>Piano interrato:</u> - spogliatoi M/F; - aula magna. <u>Piano semi interrato:</u> - palestra; - aula informatica; - aula artistica; - sala mensa; - aula video; - magazzino; - archivio. <u>Piano terra:</u> - uffici amministrativi (segreteria, dirigenza); - 3 aule: Corso A - aula informatica <u>Primo piano:</u> - aula scienze; - sala insegnanti; - biblioteca; - 3 aule: Corso B; - 1 aula lingue comunitarie/ video. <u>Servizi:</u> - M/F alunni ogni piano; - 1 servizio diversamente abili ogni piano; - 1 servizio M/F docenti - 1 servizio M/F amministrativi; - 1 servizio ogni piano per collaboratori scolastici.  All'esterno nel retro dell'edificio la scuola è dotata di spazi verdi e di attrezzature sportive all'aperto.	<u>Pianoterra:</u> - 2 aule più i servizi; le aule sono divise nei seguenti spazi: a) spazio imitazione – identificazione (cucina, travestimenti, bambole) b) spazio manipolazione – costruzione con carta, cartone, pongo, dash, costruzioni; c) spazio grafico pittorico; d) spazio per attività motorie con tappeto - 1 refettorio; - 1 atrio che viene usato anche come biblioteca  <u>Primo piano:</u> - dormitorio  I rimanenti piani sono utilizzati per funzioni diverse da quelle scolastiche.  All'esterno dell'edificio c'è un cortile inghiaiato, in alcune zone è ombreggiato da alberi e vi sono posti dei giochi: un grande castello, due scivoli in plastica, una casetta e una giostra. Nel cortile si svolgono anche osservazioni ed attività scientifiche.

<p style="text-align: center;"><b>LA SCUOLA PRIMARIA DI FORNO È DOTATA DI:</b></p> <p><u>Pianoterra:</u> - 3 aule più 3 servizi; due aule sono occupate dalle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>; la terza (ex mensa) viene utilizzata per le attività di laboratorio.</p> <p><u>Primo piano:</u> - 3 aule (per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>) più 3 servizi; - 1 stanzino.</p> <p><u>Secondo piano:</u> - 1 sala di lettura; - 1 sala audiovisivi (con televisione e videoregistratore); - 1 aula di scienze; - 1 stanza con il computer (in cui c'è anche il materiale di facile consumo); - 1 aula insegnanti (con la fotocopiatrice) - 3 servizi.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un cortile con il fondo in ghiaia, usato per la ricreazione, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</p>	<p style="text-align: center;"><b>LA SCUOLA PRIMARIA DI FUSINE È DOTATA DI:</b></p> <p><u>Pianoterra:</u> - 2 locali adibiti a biblioteca comunale, uno dei quali è utilizzato come aula polifunzionale poiché è dotato di n. 8 postazioni con computer, materiale audiovisivo (tv, videoregistratore, karaoke, home-cinema) e divanetti; - 2 aule (per le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>) più i servizi; - un corridoio utilizzato come spogliatoio e, durante il periodo invernale, come zona di ricreazione per gli alunni.</p> <p><u>Primo piano:</u> - 2 aule (per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) - 1 aula adibita a palestra; - servizi; - piccola biblioteca di plesso.</p> <p>All'esterno dell'edificio c'è un cortile a fondo asfaltato e recintato con rete metallica, privo di cancello. Vicino al muro della scuola ci sono le aiuole. Questo spazio viene utilizzato per la ricreazione e le attività all'aperto.</p>
<p style="text-align: center;"><b>LA SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE DI ZOLDO È DOTATA DI:</b></p> <p><u>Piano rialzato:</u> - 3 aule (classe 1<sup>^</sup>, classe 2<sup>^</sup> e aula vuota adibita ad attività a classi aperte o laboratori e aula insegnanti) più servizi e corridoio con palco per varie attività;</p> <p><u>Primo piano:</u> - 3 aule (per la 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>), più servizi e corridoio</p> <p><u>Sottotetto</u> suddiviso in: - locale palestra; - biblioteca e sala lettura, adibita anche a sala audiovisivi; sala informatica; più servizio.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un cortile con il fondo asfaltato, usato per la ricreazione e le attività all'aperto, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</p>	<p style="text-align: center;"><b>LA SCUOLA PRIMARIA DI ZOPPE' È DOTATA DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 aule divise in spazi tali da permettere anche attività di biblioteca, attività per laboratori, aula di informatica;</li> <li>- atrio adibito anche a palestra.</li> <li>- 2 servizi</li> <li>- all'esterno dell'edificio c'è un parco giochi a fondo non asfaltato, recintato con una staccionata e una rete, raggiungibile per mezzo di una scalinata. Tale spazio viene utilizzato per la ricreazione e l'attività motoria, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</li> </ul>

<b>8. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	
<p>8.1. ORARIO DI APERTURA</p>	<p><u>SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT</u> Orario: 8.00 – 16.00 (escluso il sabato); <i>dalle ore 7.30 alle 8.00 con sorveglianza.</i></p> <p><u>SCUOLA PRIMARIA DI FORNO DI ZOLDO, FUSINE, PIEVE DI ZOLDO E ZOPPE' DI CADORE</u> Orario 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso)</p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</u> Orario: 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso) Rientro pomeridiano: lunedì e venerdì pomeriggio 14.00 – 17.00 per le classi a 36 ore, mensa facoltativa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.</p>

8.2 CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI	Per ogni scuola vengono indicati, nelle pagine seguenti, le classi e i docenti assegnati.
8.3 ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline nella scuola primaria; le tabelle 2 e 3 quella della secondaria di primo grado rispettivamente a 30 e a 36 ore.

## 8.2. CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

Sezione A	De Nale Carmela Puccio Vincenzo	Totale alunni: 18
Sezione B	Danna Calogero Bez Rossella	Totale alunni: 18

### SCUOLA PRIMARIA

#### ATTIVITA' OPZIONALI

Per quanto riguarda i laboratori gli insegnanti hanno deciso di proporre in tutti i plessi questi tre tipi:

**pratico – espressivo – teatrale** (anche non finalizzati a rappresentazioni teatrali, uso di tecniche pittoriche, manualità con vari materiali,...).

Consideriamo importanti le attività teatrali, di manipolazione e di manualità in genere, perché sempre più trascurate sia a scuola per tempi ristretti, sia nell'extra-scuola, per i ritmi lavorativi spesso serrati della società odierna: esse favoriscono invece la **creatività** e la **comunicazione** anche con codici diversi dalla parola.

**scientifico** (cl. 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup>) Riteniamo indispensabile rendere gli alunni capaci di comprendere il mondo naturale e rapportarsi ad esso attraverso attività che realizzino l'apprendimento di nozioni scientifiche, da quelle più semplici a quelle via via più complesse.

**LARSA** per tutta la durata dell'anno. I LARSA attivati quasi costantemente nel corso dell'anno, aiutano i bambini, sia con difficoltà ed incertezze, sia dotati di ottime capacità, ad apprendere in maniera appropriata, sentendosi sempre parte di un gruppo che interagisce.

**MATERIE, INSEGNANTI, ORE, ATTIVITA' OPZIONALI**

FUSINE	1^ - 2^ - 3^		4^ - 5^	
	INS.	h	INS.	h
Lingua italiana	DE MARCO N	8	DE MARCO N	6
Storia	ZAFFORA	2	ZAFFORA	2
Geografia	ZAFFORA		ZAFFORA	2
Cultura locale	DE MARCO N	1	DE MARCO N	1
Matematica	DE MARCO I	5	DE MARCO I	6
Scienze	ZAFFORA	2	ZAFFORA	1
Tecnologia/inf	DE MARCO I	1	DE MARCO I	1
Musica	ZAFFORA	1	ZAFFORA	1
Arte/immagine	ZAFFORA	1	DE MARCO N	1
Scienze motor	DE MARCO I	2	DE MARCO I	1
Inglese	PALMISANO	2	PALMISANO	3
Religione	CASCELLA	2	CASCELLA	2
Att. opzionali scienze	/	/	ZAFFORA	1
Att. opzionali LARSA	DE MARCO I	1	DE MARCO N	1
Att. opzionali Espressivo	PALMISANO	2	PALMISANO	1
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>		<b>30</b>

ZOPPE'	PLURICLASSE	
	INS.	h
L. italiana	BIANCHI	7
Storia	BIANCHI	3
Geografia	BIANCHI	
Cultura loc.	SIMONETTI	1
Matematica	SIMONETTI	6
Scienze	SIMONETTI	1
Tecnol./inform	DANNA	1
Musica	DANNA	1
Arte/imm.	BIANCHI	1
Scienze mot.	DANNA	1
L. inglese	DANNA	3
Religione catt.	CASCELLA	2
Att. opz. sciencz	SIMONETTI	1
Att. opz. LARSA	BIANCHI	1
Att. opz. espr.	BIANCHI	1
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>

FORNO	PRIMA		SECONDA		Pluriclasse				QUINTA	
	INS.	h	INS.	h	TERZA		QUARTA		INS.	h
					INS.	h	INS.	h		
L. italiana		9	COLUSSI	8	MARTINI	7	COLUSSI	6	MARTINI	6
Storia		2	COLUSSI	2	PALMISANO		COLUSSI	2	MARTINI	2
Geografia			COLUSSI		COLUSSI	2	MARTINI	2		
Cultura locale		1	COLUSSI	1	MARTINI		MARTINI	1	DE ROCCO	1
Matematica		5	SOGNE	5	DE ROCCO		DE ROCCO	6	SOGNE	6
Scienze		2	SOGNE	2	DE ROCCO		DE ROCCO	1	SOGNE	1
Tecnol./inform		1	SOGNE	1	DE ROCCO		DE ROCCO	1	SOGNE	1
Musica		1	PALMISANO	1	MARTINI		MARTINI	1	PALMISANO	1
Arte/immagine		1	SOGNE	1	MARTINI		MARTINI	1	DE ROCCO	1
Scienze mot.		2	DE ROCCO	2	DE ROCCO		DE ROCCO	1	PALMISANO	1
L. inglese		1	PALMISANO	2	PALMISANO		PALMISANO	3	PALMISANO	3
Religione catt.		2	CASCELLA	2	CASCELLA		CASCELLA	2	CASCELLA	2
Att. opz. scienze		/	/	/	DE ROCCO		DE ROCCO	1	PALMISANO	1
Att. opz. LARSA		1	SOGNE	1	PALMISANO		COLUSSI	1	SOGNE	1
Att. opz. espr.		2	SOGNE	2	MARTINI		MARTINI	1	DE ROCCO	1
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>		<b>30</b>				<b>30</b>		<b>30</b>

PIEVE	PRIMA		SECONDA		Pluriclasse				QUINTA	
	INS.	h	INS.	h	TERZA		QUARTA		INS.	h
					INS.					
L. italiana	SERAFIN	9	DE VITIS	8	SERAFIN	7	CONTI	6	DE VITIS	6
Storia	SERAFIN	2	DE VITIS	2	DANNA		SIMONETTI	2	SIMONETTI	2
Geografia	SERAFIN		DE VITIS		SERAFIN	1	SIMONETTI	2	SIMONETTI	2
Cultura locale	FATTOR	1	FATTOR	1	FATTOR		FATTOR	1	FATTOR	1
Matematica	SANTIN	5	SANTIN	5	FATTOR		SANTIN	6	FATTOR	6
Scienze	SANTIN	2	SANTIN	2	FATTOR		SANTIN	1	FATTOR	1
Tecnol./inform	CONTI	1	CONTI	1	CONTI		CONTI	1	CONTI	1
Musica	CONTI	1	DE VITIS	1	CONTI		CONTI	1	DE VITIS	1
Arte/immagine	SERAFIN	1	DE VITIS	1	SERAFIN		SERAFIN	1	DE VITIS	1
Scienze mot.	CONTI	2	CONTI	2	CONTI		CONTI	1	CONTI	1
L. inglese	DANNA	1	DANNA	2	DANNA		DANNA	3	DANNA	3
Religione catt.	CASCELLA	2	CASCELLA	2	CASCELLA		CASCELLA	2	CASCELLA	2
Att.opz.scienze	/	/	/	/	FATTOR		SANTIN	1	FATTOR	1
Att.opz.LARSA	CONTI	1	CONTI	1	DANNA		DANNA	1	FATTOR	1
Att.opz.espr.	DE VITIS	2	CONTI	2	SERAFIN		SERAFIN	1	FATTOR	1
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>		<b>30</b>				<b>30</b>		<b>30</b>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	1A		2^A		3^A		1^B		3^B	
	INS.	h	INS.	h	INS.	h	INS.	h	INS.	h
Lingua italiana	Fontanella	6	Luciani	6	Sagui	6	Dal Zotto	6	Dal Zotto	6
Storia	Battafarano	4	Luciani	3	Sagui	4	Dal Zotto	3	Dal Zotto	3
Geografia	Battafarano		Luciani		Sagui		Dal Zotto			
Matematica	Fioretto	4	Pra Levis	4	Fioretto	4	Pra Levis	4	Pra Levis	4
Scienze	Fioretto	2	Pra Levis	2	Fioretto	2	Pra Levis	2	Pra Levis	2
Tecnologia	Dazzi	2	Dazzi	2	Dazzi	2	Mansotti	2	Dazzi	2
1°lingua comunit.(tedesco)	Pancierera	2	Pancierera	2	Pancierera	2	Pancierera	2	De Pellegrin	2
2°lingua comunit.(inglese)	De Cataldo	3	De Cataldo	4	De Cataldo	3	De Cataldo	3	De Cataldo	3
Arte/immagine	Mazzucco	2	Mazzucco	2	Mazzucco	2	Mazzucco	2	Mazzucco	2
Musica	Molinari	2	Molinari	2	Molinari	2	Molinari	2	Molinari	2
C.M.S.	Pra Mio	2	Pra Mio	2	Pra Mio	2	Pra Mio	2	Pra Mio	2
Religione Catt.	De Zolt	1	De Zolt	1	De Zolt	1	De Zolt	1	De Zolt	1
Compresenze	Battafarano Fioretto	1	Mazzucco Pralevis	1	Sagui De Cataldo	1				
	Molinari Fontanella	1	Luciani Pra Levis	1	Sagui Fioretto	1				
	Fontanella Fioretto	1	Luciani Pra Levis	1	Sagui Dazzi	1				
	Fontanella Pra Mio	3	Luciani Pra Mio	3	Sagui Pra Mio	3				
Approfondimento materie letterarie							Fontanella	1	Sagui	1
<b>TOTALE</b>		<b>36</b>		<b>36</b>		<b>36</b>		<b>30</b>		<b>30</b>

### 8.3. Tabella 1: ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA RIPARTITO TRA LE VARIE DISCIPLINE

La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline.

Per ogni classe nella prima riga sono riportate le ore minime previste, nella seconda riga sono riportate le ore con l'aggiunta del 20% previsto per le istituzioni scolastiche autonome. Un'ora di storia/geografia è destinata allo studio della cultura locale.

La ripartizione effettuata rispetta determinate scelte pedagogiche:

- necessità di assicurare nei primi due anni tempi lunghi dedicati all'apprendimento della lettura/scrittura sottraendo disponibilità orarie all'ambito antropologico
- potenziamento dell'ambito antropologico in tutte le classi anche per iniziare a proporre un metodo di studio
- potenziamento dell'insegnamento delle scienze come indicazione regionale e nazionale per le classi 1 e 2<sup>^</sup>
- potenziamento dell'educazione motoria e della psicomotricità per le classi 1<sup>^</sup>e 2<sup>^</sup>
- potenziamento della matematica per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>
- potenziamento della lingua inglese nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Per recuperare ore di compresenza nelle ore delle educazioni possono essere raggruppati alunni di diverse classi.

Nelle pluriclassi viene adottata una flessibilità oraria, in base alle esigenze dei singoli plessi, che prevede lo sdoppiamento della pluriclasse durante alcune ore di compresenza, in particolare per italiano e per matematica, in modo da garantire insegnamenti adeguati al livello scolare.

**TABELLA 1: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE CURRICOLARE – SCUOLA PRIMARIA**

Classe	Italiano	storia e geogr.	inglese	matem.	scienze	tecnol. inform.	musica	arte e immagine	scienze motorie	religione Cattolica	Quota 20% ore 5
Classe 1 <sup>^</sup>	8	1	1	5	1	1	1	1	1	2	+ 1h. italiano + 1h. scienze + 2h. sto/geo + 1h. motoria
	9	3	1	5	2	1	1	1	2	2	+ 1h. italiano + 1h. scienze + 2h. sto/geo + 1h. motoria
Classe 2 <sup>^</sup>	7	1	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. scienze + 2h. sto/geo + 1h. motoria
	8	3	2	5	2	1	1	1	2	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
Classe 3 <sup>^</sup>	6	2	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	7	4	3	6	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
Classe 4 <sup>^</sup>	5	3	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	6	5	3	6	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
Classe 5 <sup>^</sup>	5	3	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	6	5	3	6	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**TABELLA 2: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 30 ORE**

DISCIPLINA	Ore sett.	Quota 20%
ITALIANO	6+1**	1 ora
STORIA	3	1 ora
GEOGRAFIA		
MATEMATICA	4	1 ora
SCIENZE	2	
TECNOLOGIA.	2	
1°LINGUA COM. ( TED. )	2	1 ora
2°LINGUA COM. ( INGL. )	3	
ARTE E IMMAGINE	2	1 ora
MUSICA	2	
CORPO MOVIM. SPORT	2	
RELIGIONE	1	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	

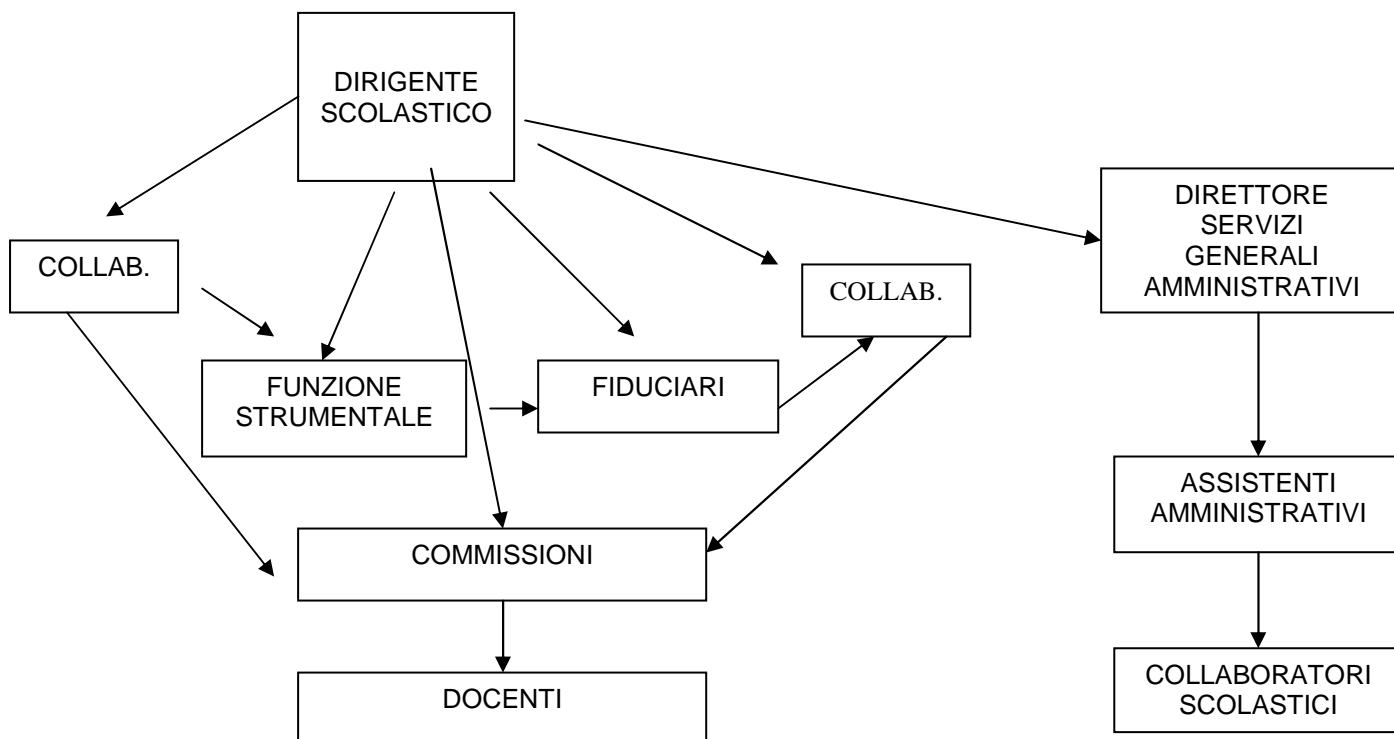
° quota riservata alle Istituzioni scolastiche autonome.      1\*\* ora di approfondimento letterario

**TABELLA 3: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 36 ORE**

DISCIPLINA	Ore sett.	Quota 20%	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO, DI RECUPERO E STUDIO ASSISTITO
ITALIANO	6	1 ora	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 ore di studio assistito</li> <li>• 2 ore di attività motoria</li> <li>• 1 ora di informatica</li> <li>• 1 ora di recupero e approfondimento</li> </ul>
STORIA	2	1 ora	
GEOGRAFIA	2		
MATEMATICA	4	1 ora	
SCIENZE	2		
TECNOLOGIA.	2		
1°LINGUA COM. ( TED. )	2	1 ora	
2°LINGUA COM. ( INGL. )	3		
ARTE E IMMAGINE	2	1 ora	
MUSICA	2		
CORPO MOVIM. SPORT	2		
RELIGIONE	1		
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>		

° quota riservata alle Istituzioni scolastiche autonome

## 8. 4 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



### ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO: INCARICHI E COMPETENZE

Incarico	Nome	competenze
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Pisello Massimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legale rappresentanza dell'Istituto</li> <li>• Gestione delle risorse finanziarie e strumentali</li> <li>• Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane</li> <li>• Titolarità delle relazioni sindacali</li> <li>• Valutazione dei progetti d'Istituto per assicurare la qualità dei processi formativi</li> </ul>
<b>AREA FORMATIVA</b>		
<b>COLLABORATORE</b>	Serafin Maria Luisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura i rapporti e i collegamenti tra ordini e plessi scolastici</li> <li>• Coordina le attività relative alla valutazione degli apprendimenti.</li> <li>• Collaborazione nei processi di innovazione e formazione</li> <li>• Collaborazione nella stesura di programmi e calendari</li> <li>• Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico</li> <li>• Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza</li> </ul>
<b>COLLABORATORE</b>	Pra Levis Sergio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente organizzativo e formativo per l'istruzione secondaria di primo grado</li> <li>• Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico</li> <li>• Collaborazione nei processi di innovazione e formazione</li> <li>• Cura l'accoglienza e dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei</li> </ul>

<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> Coordinazione delle attività funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa		
Bianchi Elisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio giovanile, difficoltà di apprendimento e handicap</li> </ul>	<b>COMPITI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere l'innovazione per mezzo della veicolazione di informazioni e di strumenti, anche al fine dell' auto aggiornamento</li> <li>• Coordinare le attività di progettazione e di programmazione in coerenza con gli obiettivi del P.O.F.</li> <li>• Individuare le strategie organizzative per evitare l'occasionalità e la frammentarietà degli interventi educativi e didattici, soprattutto per ciò che attiene la realizzazione dei progetti curricolari, rivolti a tutti gli alunni</li> <li>• Favorire la trasferibilità di attività interdisciplinari, materiali e sussidi</li> </ul>
De Rocco Corrado	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie</li> <li>• Promozione e uso di mezzi multimediali</li> <li>• Pubblicazione attività dell'istituto attraverso mezzi multimediali</li> </ul>	
Fattor Tiziana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.O.F.</li> <li>• Analisi dell'offerta formativa e individuazione dei bisogni formativi</li> <li>• Autovalutazione e qualità del servizio scolastico</li> </ul>	
Fioretto M. Novella	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della cultura di prevenzione e sicurezza</li> <li>• Coordinamento dei Progetti didattici</li> <li>• Cura dei contatti con le strutture preposte alla sicurezza</li> </ul>	

<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>		
	Martini M. Gabriella De Nale Carmela Colussi Ivana (suppl.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del servizio dei docenti in anno di formazione</li> </ul>

## FIDUCIARI

<p><b>Infanzia</b>  <b>Primaria Forno</b>  <b>Primaria Fusine</b>  <b>Primaria Pieve</b>  <b>Primaria Zoppè</b></p>	<p>Danna Calogero  Sogne Maria  De Marco Nadia  Santin Giuliana  Bianchi Elisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile strutturale e organizzativo</li> <li>• Collaboratore per la Sicurezza e Prevenzione nell'edificio scolastico, divulga i materiali relativi alla sicurezza e coordina le prove di evacuazione</li> <li>• Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei.</li> <li>• Tramite con la dirigenza e la segreteria per il fabbisogno generale del plesso .</li> <li>• Responsabile attrezzature e materiali</li> <li>• Referente e organizzatore di viaggi e visite di istruzione</li> <li>• Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di interclasse e intersezione</li> </ul>
---	--	---

## COORDINATORI DIDATTICI DI CLASSE

<p><b>Infanzia</b>  Sez. A – B</p>	<p>De Nale Carmela</p>	<p>Segretario Danna C.</p>	
<p><b>Primaria Forno</b>  cl. 2^  cl. 3^ - 4^  cl. 5^</p>	<p>Colussi Ivana  De Rocco Corrado  Martini M. Gabriella</p>	<p>Segretario Sogne Maria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore del progetto educativo e formativo della classe</li> <li>• Referente per le comunicazioni interne ed esterne</li> <li>• Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di classe</li> </ul>
<p><b>Primaria Fusine</b>  cl. 1^ / 2^  cl. 3^ / 4^ / 5^</p>	<p>De Marco Nadia  De Marco Iris</p>	<p>Segretario Zaffora Lucia</p>	
<p><b>Primaria Pieve</b>  cl. 1^  cl. 2^  cl. 3^ - 4^  cl. 5^</p>	<p>Serafin M. Luisa  De Vitis Salvatora  Santin Giuliana  Fattor Tiziana</p>	<p>Segretario Conti Laura</p>	
<p><b>Primaria Zoppè</b>  cl. 2^/3^/5^</p>	<p>Bianchi Elisa</p>	<p>Segretario Bianchi Elisa</p>	
<p><b>Secondaria 1°Grado</b>  cl. 1^ A  cl. 2^ A  cl. 3^ A  cl. 1^ B  cl. 3^ B</p>	<p>Fontanella Maria  Luciani Paola  Sagui Guglielmina  Pra Levis Sergio  Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Segretario Dazzi Sara  Segretario Molinari A.  Segretario De Pellegrin E.  Segretario De Cataldo M.  Segretario Mazzucco L.</p>	

<b>COMMISSIONI</b>		
Gruppi di lavoro creati per analizzare e promuovere le innovazioni, per gestire le problematiche giovanili e migliorare la qualità del servizio scolastico		
<p><b>Handicap, difficoltà di apprendimento, disagio giovanile</b></p>	<p><b>D.R.</b> Bianchi Elisa Fontanella Maria Sogne Maria Martini Maria Gabriella Serafin Maria Luisa Colussi Ivana Dal Zotto Simonetta Sagui Guglielmina De Marco Iris Danna Maria Concetta Conti Laura De Vitis Salvatore De Pellegrin Elisabetta Luciani Paola Pra Levis Katia <i>Per problematiche relative alla scuola dell'Infanzia:</i> Costantin Marianna Pancieria Paola</p>	<p>Individua strategie per cercare di risolvere problemi di disagio scolastico, di inserimento e di socializzazione.</p> <p>All'interno di questa commissione si sono costituite due sottocommissioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottocommissione "Individuazione precoce difficoltà e disagi", coordinatore Bianchi Elisa</li> <li>• Sottocommissione "Handicap", con coordinatore De Pellegrin Elisabetta, di cui fanno parte per la scuola primaria l'insegnante di sostegno Pra Levis Katia, gli insegnanti Sogne Maria, Martini M. Gabriella, Palmisano Domenica, Mascanzoni Elisabetta, De Rocco Corrado. Per la scuola secondaria ,l' insegnante di sostegno De Pellegrin Elisabetta e gli insegnanti Sagui Guglielmina e Luciani Paola.</li> </ul>
<p><b>Multimedialità</b></p>	<p><b>D.R.</b> De Rocco Corrado Danna Maria Concetta De Marco Iris Santin Giuliana Serafin Maria Luisa Sogne Maria Pra Levis Sergio Fioretto M. Novella Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Promuove l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica.</p>
<p><b>POF e analisi dei bisogni formativi Autovalutazione e Qualità del servizio erogato</b></p>	<p><b>D.R.</b> Fattor Tiziana Fioretto M. Novella Pra Levis Sergio Serafin M. Luisa Danna Calogero De Rocco Corrado De Marco Nadia De Nale Carmela Sagui Guglielmina</p>	<p>Redige il piano dell' offerta formativa. Analizza e rileva i bisogni degli alunni e le aspettative delle famiglie per proporre un'offerta formativa adeguata e condivisa. Si confronta sulle metodologie e procedure che favoriscono il miglioramento dei processi formativi e della qualità del servizio scolastico.</p>
<p><b>Cultura locale e lingue minoritarie</b></p>	<p><b>D.R.</b> De Rocco Corrado Colussi Ivana De Marco Nadia Martini M.Gabriella Fattor Tiziana Simonetti Milva Sagui Guglielmina</p>	<p>Individua piani di studio per gli alunni e coordina le attività didattiche legate alla cultura ed alle tradizioni locali.</p>
<p><b>Valutazione degli apprendimenti. Innovazione. Curricoli</b></p>	<p><b>D.R.</b> Serafin M. Luisa Fioretto Maria Novella Pra Levis Sergio Colussi Ivana Santin Giuliana Fattor Tiziana</p>	<p>Predisporre ed aggiornare i nuovi curricoli con una progressione di contenuti condivisa tra tutti gli ordini di scuola. Crea un raccordo con gli istituti superiori. Promuove attività che sviluppano nei ragazzi la conoscenza delle proprie potenzialità al fine di effettuare scelte consapevoli per il futuro</p>

<b>Commissione Progetti</b>	Gruppo di lavoro che analizza e valuta i progetti, ne determina la fattibilità in base ai bisogni formativi e compatibilmente con le risorse economiche disponibili
<b>Componenti:</b>	
Dirigente Scolastico	Pisello Massimo
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Moretti Renzo
Docenti: <b>Collaboratori, Funzioni Strumentali, Fiduciari, Responsabili aree progettuali.</b>	
Serafin M. Luisa, Pra Levis Sergio, Fioretto Maria Novella, Bianchi Elisa, De Rocco Corrado, Fattor Tiziana, Danna Calogero, Sogne Maria, De Marco Nadia, Santin Giuliana, Fontanella Maria, Pra Mio Fabrizio	

<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI</b>	Moretti Renzo	Responsabile complessivo della sicurezza. Valutazione iniziale e revisione periodica dei rischi, individuazione di misure di prevenzione adeguate Formazione del personale sulla sicurezza.
<b>RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
<b>ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)</b>		
<b>Infanzia</b>	<b>De Nale Carmela</b> Arnoldo Paola Danna Calogero	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
<b>Primaria Forno</b>	<b>Sogne Maria</b> Martini Maria Gabriella Colussi Ivana De Rocco Corrado	
<b>Primaria Pieve</b>	<b>Santin Giuliana</b> Danna Maria Concetta Serafin Maria Luisa Fattor Tiziana Cascella Claudia De Vitis Salvatora	
<b>Primaria Fusine</b>	<b>De Marco Nadia</b> De Marco Iris	
<b>Primaria Zoppè</b>	<b>Bianchi Elisa</b> Simonetti Milva	

<b>RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)</b>		
<b>Infanzia</b>	<b>Arnoldo Paola</b> Danna Calogero	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola
<b>Primaria Forno</b>	<b>Sogne Maria</b> Colussi Ivana	
<b>Primaria Fusine</b>	<b>De Marco Iris</b> De Marco Nadia	
<b>Primaria Pieve</b>	<b>Santin Giuliana</b> Serafin M. Luisa	
<b>Primaria Zoppè</b>	<b>Simonetti Milva</b> Bianchi Elisa	
<b>Secondaria 1° grado</b>	<b>Lazzarin Loredana</b> Fioretto Maria Novella Dal Zotto Simonetta De Fanti Stefania	
<b>Secondaria Primo Grado</b>	<b>Moretti Renzo</b> Sagui Guglielmina Giacomel Stefano Lazzarin Loredana De Fanti Stefania Pra Levis Sergio Pancierera Manuela Pra Mio Fabrizio	

## AREA ASSISTENZA TECNICO/ AMMINISTRATIVA

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<b>Moretti Renzo</b>	Responsabile della gestione contabile amministrativa dell'istituto Coordina il personale A.T.A.
<b>Assistente amministrativo</b>	<b>De Fanti Stefania</b>	Addetta al trattamento dati e procedure organizzative relative agli alunni, iscrizioni, esami ecc. Collabora nell'organizzazione delle attività didattico formative extra curricolari .
<b>Assistente amministrativo</b>	<b>Palamara Giuseppina</b>	Addetta al trattamento dati di docenti e A.T.A. reclutamento, contratti, carriera, mobilità ecc.

## COLLABORATORI SCOLASTICI

<b>Infanzia</b>	Arnoldo Paola Di Martino Daniela 1/2	Provvede alla pulizia dei locali e degli arredi scolastici. Collabora nella sorveglianza e vigilanza degli alunni
<b>Primaria Forno</b>	De Rocco Moris	
<b>Primaria Fusine</b>	Rizzo Francesco	
<b>Primaria Pieve</b>	Petti Sanela	
<b>Primaria Zoppè</b>	Giacomel Stefano 1/3	
<b>Secondaria di 1° grado</b>	Giacomel Stefano 2/3 Lazzarin Loredana Cona Gaetano Di Martino Daniela 1/2 Fagrapane Antonello	

<p>8. 5. SCELTE ORGANIZZATIVE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<p><b>FORMAZIONE</b>  I docenti di questo Istituto, per potenziare le proprie competenze pedagogiche e rendere più efficace l'azione didattica rivolta ai ragazzi, parteciperanno a numerosi corsi di formazione che riguarderanno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sicurezza nell'ambiente di lavoro e primo soccorso</li> <li>○ informatica applicata alla didattica</li> <li>○ intelligenza numerica e abilità matematiche</li> <li>○ autovalutazione e qualità del servizio offerto all'utenza</li> <li>○ stili di apprendimento</li> <li>○ uso dei mezzi multimediali nella didattica</li> <li>○ problemi di relazioni tra bambini</li> <li>○ didattica inclusiva per gli alunni con deficit di attenzione, iperattività e dislessia</li> <li>○ inglese per insegnanti di Scuola Primaria</li> <li>○ prevenzione situazioni di disagio infantile tramite l'uso dell'intelligenza emotiva</li> <li>○ educazione alla salute</li> <li>○ educazione alla sicurezza</li> </ul>
<p>8. 6. RETI E SINERGIE TRA ENTI E SCUOLE</p>	<p><b>Progetto "Scuola in rete"</b>  In base all'art.7 del D.P.R. n.275/99 l'Istituto Comprensivo promuove accordi in rete tra scuole per organizzare attività ed azioni rivolte ai ragazzi, alla formazione dei docenti e al miglioramento del servizio erogato.  I progetti già attivati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Orientare e orientarsi:</b> progetto regionale che mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere, da parte dei ragazzi in uscita dalla terza media.</li> <li>● <b>C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione e Handicap)</b> : punto di riferimento per gli insegnanti che devono operare con alunni in situazione di disagio o di handicap.  Offre i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello di psicologia scolastica per insegnanti e genitori;;</li> <li>- consulenza da parte di operatori psicopedagogici;</li> <li>- formazione professionale;</li> <li>- ricerca documentazione.</li> </ul> </li> <li>● <b>Rete N.E.I.</b> con la neuropsichiatria infantile di Cusighe-Belluno: è il servizio di riferimento delle ASL per le Istituzioni Scolastiche nei casi di difficoltà d'apprendimento.</li> <li>● <b>Tecnologie informatiche e della comunicazione.</b> Formazione dei docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie.</li> <li>● <b>Rete RESAS: rete di scuole e di agenzie per la sicurezza,</b> che ha lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza ed incrementare le competenze degli allievi delle scuole della provincia in materia di sicurezza.</li> <li>● Formazione di figure sensibili, tra il personale docente e A.T.A., in materia di primo soccorso e sicurezza negli edifici scolastici.</li> <li>● <b>Rete REFODAZ:</b> per l'aggiornamento dei docenti in ambito logico, matematico, scientifico secondo le nuove conoscenze nel campo della psicologia dell'apprendimento.</li> <li>● <b>Rete qualità CAF</b> (regione Veneto): progetto a livello regionale volto alla valutazione del servizio offerto da ogni scuola e al confronto con le altre scuole della regione, per raggiungere standard elevati attraverso l'analisi della situazione scolastica, lo scambio di schede e questionari e la restituzione dei dati ottenuti; affinché non ci siano disparità tra scuole che, pur appartenenti alla stessa regione sono collocate in posizioni geografiche diverse.</li> <li>● <b>Rete per la qualità</b> (provincia di Belluno): rete tra i diversi ordini di scuola, in provincia, costituita per promuovere attività che mirano al miglioramento del servizio erogato agli studenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Istituti Comprensivi</b> dei Parchi Nazionali che aderiscono al Progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi”.</li> <li>● <b>Rete “Duti auna” (Tutti insieme):</b> interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua minoritaria (ladino) e della cultura tradizionale ladina in collaborazione con gli istituti Comprensivi di Cencenighe Agordino, Alleghe, Agordo.</li> </ul> <p>L’adesione ai corsi proposti dal Circuito “Provincia e Spettacolo” suggella inoltre lo stretto rapporto di collaborazione tra la Scuola e gli Enti Locali (Provincia, Comunità Montana e Comune), che sovvenzionano in varia misura il costo dei progetti. Tutte le scuole dell’Istituto aderiscono a progetti di provincia e spettacolo che si diversificano in ogni plesso. Nell’offerta formativa delle singole scuole sono elencati i vari progetti.</p>
<p>8. 7. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura uffici in orario scolastico</li> <li>- Incontri periodici tra genitori e docenti</li> <li>- Assemblee aperte a tutti i genitori, personale scolastico, Enti e popolazione</li> <li>- Comunicazioni verbali e scritte</li> <li>- Conferenze per genitori, alunni e docenti</li> <li>- Giornalino Istituto</li> </ul>

<p><b>9. FINALITA’ ISTITUZIONALI</b></p> <p>9.1. SCUOLA DELL’INFANZIA</p> <p>9.2. PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Le finalità e gli obiettivi istituzionali generali sono definiti per ogni ordine di scuola a livello ministeriale, in modo che su tutto il territorio della Repubblica Italiana ci sia una certa uniformità d’intenti.</p> <p>La scuola dell’infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre alla educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un’effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all’infanzia e con la scuola primaria.</p> <p>La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le caratteristiche individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l’alfabetizzazione della lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.</p> <p>La Scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini, all’interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e</p>
--	---

	<p>l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e la capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p>
<p><b>10. LE FINALITA' DEL NOSTRO ISTITUTO</b></p> <p>Il nostro Istituto si propone, nell'arco della scuola dell'infanzia e di tutto il primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) alcune finalità.</p>	<p>Queste finalità dell'Istituto cercano di dare una formazione graduale ed armonica alle ragazze e ai ragazzi nella prospettiva di divenire persone e cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomi</li> <li>• competenti</li> <li>• creativi</li> <li>• socializzati</li> <li>• responsabili</li> </ul> <p>Pertanto l'intervento formativo dell' Istituto intende formarsi su tre pilastri:</p> <p><b>IMPARARE A CONOSCERE (SAPERE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• maturando un atteggiamento positivo verso le discipline di studio</li> <li>• favorendo un approccio metacognitivo verso le conoscenze, per rendersi consapevoli delle strategie personali di apprendimento</li> <li>• facendo raggiungere una preparazione culturale di base per essere in grado di orientarsi nella scelta degli studi successivi e di affrontarli con conoscenze, abilità e competenze adeguate</li> <li>• favorendo la conoscenza e il rispetto del proprio ambiente, sfruttando gli stimoli presenti nel territorio e interagendo con gli enti culturali locali</li> </ul> <p><b>IMPARARE A FARE (SAPER FARE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisendo capacità e consapevolezza di poter affrontare nuovi problemi anche in situazioni diverse</li> <li>• imparando a lavorare in gruppo</li> </ul> <p><b>IMPARARE AD ESSERE (SAPER ESSERE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorendo lo sviluppo integrale e creativo della personalità</li> <li>• maturando un'autonomia di giudizio e senso critico nei confronti delle varie esperienze ( adeguato al livello di maturità )</li> <li>• assumendosi la responsabilità dei comportamenti agiti</li> <li>• riconoscendo l'importanza dell'impegno strategico nell'affrontare un compito</li> </ul> <p>E' compito della scuola, infine, collaborare con le famiglie coinvolgendole nel percorso formativo e di apprendimento per aiutare l'alunno ad:</p> <p><b>IMPARARE A VIVERE INSIEME AGLI ALTRI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorendo momenti di socializzazione per migliorare la comunicazione interpersonale</li> <li>• sviluppando la capacità di stare con gli altri comprendendo, condividendo, aiutando e cooperando</li> <li>• costruendo, attraverso l' acquisizione delle competenze, un' identità sicura, fiduciosa e capace di valorizzare l' altro</li> <li>• conducendo consapevolezza e all' accettazione del "diverso" nei suoi vari aspetti ( carenze familiari e affettive, disagi economico-sociali, divari culturali, handicap psico-fisici...).</li> </ul>

<p><b>11. OBIETTIVI GENERALI</b></p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (art. 8 D.P.R. 275/99), collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.</p> <p>In relazione alla <b>maturazione dell'identità personale</b> essa si preme che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca;</li> <li>• vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti.</li> </ul> <p>In relazione alla <b>conquista dell'autonomia</b>, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• imparino a orientarsi in maniera personale e originale nel proprio ambiente naturale e sociale di vita;</li> <li>• si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul> <p>In relazione allo <b>sviluppo delle competenze</b>, infine, la Scuola dell'Infanzia, guida i bambini a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche</li> <li>• produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative;</li> <li>• comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza (campi di esperienza).</li> </ul>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>In relazione al <b>senso dell'esperienza</b> gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire occasioni nelle quali l'alunno capisca sé stesso e prenda consapevolezza delle proprie capacità e risorse.</li> <li>• Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.</li> <li>• Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.</li> <li>• Educare alla convivenza civile sviluppando nei contesti di relazione atteggiamenti positivi e realizzando pratiche collaborative.</li> <li>• Educare all'autonomia, all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace.</li> <li>• Educare all'autovalutazione come capacità critica di valutare il proprio operato</li> </ul> <p>In relazione agli <b>alfabeti di base della cultura</b> gli insegnanti, attraverso lo studio delle discipline, si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare negli alunni il pensiero riflessivo, critico e creativo.</li> <li>• Educare all'ascolto, alla lettura e all'interpretazione di messaggi verbali e non verbali.</li> <li>• Educare alla comunicazione, all'espressione e alla produzione di messaggi verbali e non verbali.</li> <li>• Educare all'osservazione.</li> <li>• Educare alla conoscenza del territorio e all'acquisizione di una coscienza ecologica.</li> <li>• Educare alla salute.</li> </ul> <p>In relazione alla <b>cittadinanza</b> gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire forme di cooperazione e di solidarietà.</li> <li>• Promuovere il dialogo come forma di confronto e di superamento dei conflitti.</li> <li>• Educare alla convivenza con culture diverse, alla solidarietà, alla pace.</li> <li>• Far conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare quelli più vicini alla realtà dei bambini.</li> </ul>

<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>I DOCENTI GUIDANO GLI ALUNNI:</p> <p>a) A RAGGIUNGERE COMPETENZA LINGUISTICA</p> <p>b) AD ACQUISIRE ABILITA' OPERATIVA</p>	<p>La scuola secondaria di primo grado intende proporsi come</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>SCUOLA DELL' EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA</i> <i>sviluppare armonicamente la personalità degli allievi al fine di consentire loro di agire in modo maturo e responsabile</i></li> <li>- <i>SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO:</i> <i>far acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale</i></li> <li>- <i>SCUOLA ORIENTATIVA</i> <i>promuovere attività di orientamento scolastico diversificate che permettano all'alunno di operare scelte consapevoli</i></li> <li>- <i>SCUOLA DELL'IDENTITA'</i> <i>accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescente</i></li> <li>- <i>SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO</i> <i>favorire l'apprendimento attraverso l'uso di strategie e modalità motivanti e ricche di senso</i></li> <li>- <i>SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI</i> <i>prevenire l'insorgere di gravi situazioni di disagio attraverso l'osservazione, il dialogo, l'ascolto e la condivisione empatica delle esperienze</i></li> <li>- <i>SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA</i> <i>avere attenzione alla persona, valorizzare le diversità, rispettare gli stili di apprendimento, incoraggiare e orientare, correggere con autorevolezza quando è necessario, sostenere, condividere.</i></li> </ul> <p>I Docenti guideranno gli alunni ad ASCOLTARE e LEGGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarendo lo scopo della comunicazione;</li> <li>- evidenziando la parte focale della comunicazione e le idee di supporto;</li> <li>- aiutando a ricavare informazioni e a compiere inferenze.</li> </ul> <p>I Docenti guideranno gli alunni a PARLARE e SCRIVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicando in modo economico, corretto e convincente sia il proprio vissuto che altre conoscenze interiorizzate e formalizzate;</li> <li>- finalizzando parole e strutture al significato della comunicazione;</li> <li>- controllando l'ortografia e la calligrafia;</li> <li>- producendo messaggi coerenti con l'argomento dato.</li> </ul> <p>I Docenti guideranno gli alunni all' OPERATIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguendo osservazioni dirette;</li> <li>- problematizzando le operazioni per fare ricerca;</li> <li>- utilizzando le fonti d'informazione in modo sistematico;</li> <li>- producendo risultati controllabili.</li> </ul>
---	--

<p>c) AD ORIENTARSI CON AUTONOMIA NELLE SCELTE</p>	<p>Le attività di orientamento, in ogni area disciplinare, tenderanno a far acquisire agli alunni una maturazione funzionale ad un orientamento autonomo dopo la scuola dell'obbligo, ovvero ad impadronirsi di metodologie, abilità e conoscenze che saranno loro utili sia nell'eventuale proseguimento del corso degli studi, che nella vita e nel campo professionale. Metodi, abilità e conoscenze saranno obiettivi comuni dei Consigli di classe, non confondendo tuttavia l'Orientamento con lo studio di una "materia" vera e propria, ma considerando tutte le discipline formative ed informative in questo campo.</p> <p>L'Orientamento si articolerà nel corso del triennio nel seguente modo:</p> <p><b>CLASSI PRIME</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività per la conoscenza e auto conoscenza degli alunni;</li> <li style="padding-left: 20px;">sensibilizzazione degli alunni verso l'orientamento come autogestione delle proprie scelte.</li> </ul> <p><b>CLASSI SECONDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di approfondimento di se stessi, delle realtà lavorative, delle varie professioni.</li> </ul> <p><b>CLASSI TERZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e coscienza di sé; <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione di abitudini di vita che inducano a scelte future adatte alle proprie qualità e capacità, così da evitare delusioni ed insuccessi;</li> <li>- formulazione di un progetto personale in base ai propri interessi, capacità, possibilità, ideali ed aspettative.</li> </ul> </li> </ul> <p>In segreteria sono in visione gli obiettivi specifici delle singole discipline, divisi per classe (sia quelli della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di 1° grado).</p>
<p><b>12. SCELTE EDUCATIVE</b></p>	<p>La scuola cerca di raggiungere finalità ed obiettivi con scelte educative del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di momenti d'incontro e di socializzazione per favorire l' aggregazione all'interno del plesso e della classe (lavori di gruppo, classi aperte, accoglienza, recite...)</li> <li>• promozione di occasioni che permettano la socializzazione di bambini appartenenti a plessi e a scuole di ordine diverso (gite, visite d'istruzione, uscite sul territorio, manifestazioni culturali, cineforum...)</li> <li>• collaborazione con Associazioni ed Enti locali per realizzare momenti d'incontro (a carattere culturale, sportivo, giocoso...) atti a promuovere contatti extrascolastici fra i ragazzi di tutta la Valle.</li> <li>• potenziamento di rapporti anche fra scuole lontane dalla nostra (gemellaggi, corrispondenze all'estero...), per aprirsi ad un dialogo interculturale.</li> <li>• interventi di esperti per rafforzare il lavoro degli insegnanti, su problemi di carattere educativo (accettazione del diverso, assunzione di responsabilità, capacità di autocontrollo...)</li> <li>• svolgimento delle attività curricolari creando momenti che permettano lo sviluppo delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare e descrivere</li> <li>- analizzare e mettere in relazione</li> <li>- rielaborare e valutare criticamente</li> <li>- essere creativi</li> </ul> </li> </ul>

### 13. METODOLOGIA

Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola dell'infanzia presenti nell'Istituto, sono le seguenti:

- esperienze concrete e dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale da cui partire per sviluppare ogni apprendimento;
- valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.

Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado presenti nell'Istituto, sono le seguenti:

- lezione frontale;
- lezione dialogata, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme;
- organicità del lavoro: partire da nozioni semplici aumentando gradualmente la complessità;
- lavori cooperativi: favoriscono una migliore comprensione fra gli alunni, accrescono la motivazione, migliorano la socializzazione, consentono l'uguaglianza delle opportunità di successo, abitano ad accettare ritmi di lavoro diversi;
- lavori individuali come momento di riflessione ed approfondimento;
- ricerche sul campo, usate sia per alcune attività curricolari che per attività integrative quali visite e viaggi d'istruzione, ricerche d'ambiente...;
- ricerche culturali, previste sia per alcune attività curricolari che per attività integrative (uso delle biblioteche, proiezioni di diapositive, films, documentari, ascolto di brani musicali...);
- metodo dialogico, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme...;
- discussione critica
- *brainstorming*: tecnica adatta a produrre idee con il contributo di tutti



## 14. I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO



### a) Criteri per la definizione dei progetti

1. innovazione
2. economicità (uso ottimale risorse, risparmio integrato e trasversale, individuazione risorse umane e finanziarie, tempi definiti)
3. trasversalità (multidisciplinare e interdisciplinare), presuppone l'unitarietà dell'insegnamento
4. partecipazione di più settori dell'organizzazione con budget e obiettivi ben definiti
5. identità: esigenza, finalità, obiettivi
6. strutturazione in tre fasi: pianificazione, realizzazione, valutazione
7. deve migliorare il processo di insegnamento/apprendimento



### b) Gruppo di controllo

- sceglie i progetti che rispondono ai criteri
- verifica l'andamento
- accoglie e controlla gli esiti e propone al collegio la sua entrata o meno nel curriculum



### c) definizione accurata dei criteri per la trasparenza e la riduzione della soggettività

## AREE TEMATICHE E PROGETTI CHE CARATTERIZZANO LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Anche quest'anno il nostro Istituto ha deciso di promuovere e favorire dei particolari progetti relativi alle varie aree tematiche. Alcuni di questi progetti sono d'Istituto, poiché coinvolgono tutte o gran parte delle classi di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado); altri, specificati nell'ampliamento dell'offerta formativa di ogni plesso, riguardano le singole scuole.

Gli obiettivi:

- l'innalzamento dell'offerta formativa;
- la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- il miglioramento delle relazioni interpersonali;
- l'approfondimento di tematiche disciplinari e culturali;
- la valorizzazione della cultura locale;
- il superamento di ostacoli che impediscono la completa fruizione delle proposte scolastiche.

### AMBIENTE



Referente:  
Fioretto Maria Novella

L'ambiente montano, che da tanti punti di vista è sicuramente un ambiente difficile, rappresenta però una realtà straordinaria per le sue risorse naturali, paesaggistiche, culturali e sociali.

E' nell'ottica della conoscenza, della fruizione, della salvaguardia e della valorizzazione di questi aspetti che la scuola pone l'ambiente all'interno del proprio percorso educativo e formativo, fissando come finalità ultima per l'alunno l'imparare a vivere con la natura in modo consapevole, sia per ricavare un arricchimento personale, sia per contribuire alla difesa e alla tutela di questo patrimonio.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.**

### COMUNICAZIONE VERBALE ED ESPRESSIVA



Referente:  
Serafin Maria Luisa

E' importante che i ragazzi imparino a scoprire se stessi e ad usare le proprie risorse nello sviluppo delle capacità comunicative e relazionali, attraverso l'uso di strumenti legati al mondo della comunicazione (teatro, cinema, pubblicità, ...) e attraverso il sentirsi parte integrante di un gruppo attivo. Questi percorsi formativi consentiranno inoltre ai giovani di prendere coscienza dell'importanza dell'impegno e della persistenza nel compito per ottenere qualsiasi risultato.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.**

## EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA



Referente:  
Fontanella Maria

Il tema della convivenza civile va inteso come nucleo significativo della programmazione educativo-didattica e va esteso a tutti gli ordini di scuola.

La convivenza civile non è una dimensione teorica, non si insegna facendo ricorso a dichiarazioni di principio.

E' il risultato della rielaborazione di un'esperienza:

- Si sperimenta nella quotidianità;
- Si impara mettendosi in relazione con l'altro;
- Si assume come consapevolezza soltanto mediante la riflessione approfondita sull'azione.

Dai 10 anni in poi, quest'area progettuale ha il compito di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di saper affrontare le problematiche sociali, cercando di dare una visione della realtà cittadina non ancorata a situazioni di parte, bensì autentica ed immediata rispondendo in questo modo ai bisogni di dialogo e di partecipazione dei giovani.

Inoltre, intende porsi anche come una delle vie privilegiate per contenere il disagio, prevenire la devianza e favorire l'integrazione delle diversità.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.**

## SICUREZZA



Referente: Fioretto M. Novella

Nel rispetto della normativa sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro" e in sintonia con quanto previsto nelle "Indicazioni Nazionali", da quest'anno viene inserito nel POF di questo Istituto il tema della "Sicurezza". Il nostro obiettivo è quello di educare gli alunni, che saranno futuri lavoratori, alla "cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza".

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono in via di definizione.**

## CULTURA LOCALE E LINGUE MINORITARIE



Referente:  
De Rocco Corrado

Riteniamo importante che i nostri alunni imparino ad apprezzare le caratteristiche culturali, storiche, geografiche, sociali ed economiche che contraddistinguono Zoldo, come tutte le altre vallate dolomitiche.

Conoscere e riconoscersi in questo patrimonio culturale è di grande importanza per mantenere vivo il senso di appartenenza alla propria comunità e per contrastare il processo di inconsapevole perdita della propria identità e delle proprie radici.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.**

## AREA GIOVANI E DISAGIO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Referente: Bianchi Elisa

## ATTIVITA' MOTORIA



Referente:  
Pra Mio Fabrizio

## TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



Quest'area progettuale nasce dall'esigenza di realizzare interventi atti ad elevare lo standard formativo degli alunni, promovendo il successo scolastico ed intervenendo su situazioni particolari di disagio. Il referente mantiene i contatti con l'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) e con l'ASL (Azienda Sanitaria Locale) e partecipa a corsi di formazione.

E' prevista l'adesione al Centro territoriale per l'integrazione scolastica C.T.I. (area handicap e disagio). Il servizio del centro prevede un supporto di psicologia scolastica per insegnanti e genitori, organizza corsi di formazione per insegnanti e fornisce indicazioni per la compilazione dei documenti specifici previsti dalla legge, per i ragazzi diversamente abili.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive**

L'attività motoria ha un ruolo importante nello sviluppo dei bambini e dei ragazzi per i quali il movimento è il primo mezzo d'espressione. L'intenzione di fondo di quest'area è la diffusione dei valori educativi e culturali dello sport in modo che la pratica sportiva diventi un'abitudine di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo tutto l'arco della vita, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenza delle varie discipline e avviare alla pratica sportiva.
- favorire una più ampia conoscenza di sé in campo motorio.
- favorire la socializzazione e lo sviluppo della personalità.
- fornire stimoli per far capire anche agli alunni meno interessati l'importanza dell'attività motoria.

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive**

L'insegnamento dell'informatica è previsto a partire dalla classe prima della scuola primaria.

Le nuove tecnologie informatiche appartengono quindi ormai a pieno titolo agli strumenti della didattica; la scuola deve pertanto occuparsi dell'alfabetizzazione e della integrazione dell'informatica nel curriculum scolastico per sfruttarne il potenziale formativo.

Le nuove tecnologie informatiche qualificano il curriculum di ogni alunno: introducono la pratica del laboratorio, creano dinamiche di gruppo, facilitano l'insegnamento individualizzato, sviluppano il linguaggio attivo, iconico e simbolico.

Referente:  
De Rocco Corrado

## VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE



Referenti:  
Fiduciari di plesso

## ADULTI



Referente:  
Pisello Massimo

**Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.**

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono un importante momento di socializzazione e l'occasione per approfondire le conoscenze acquisite in classe: favoriscono la crescita personale e sviluppano l'autonomia; rappresentano inoltre un'occasione per vedere e conoscere ambienti diversi.

Tutte le classi dei vari ordini scolastici partecipano ad un viaggio o visita di istruzione in località diverse a seconda delle esigenze delle singole classi e dell'età dei bambini.

Verranno effettuate anche brevi uscite a piedi nel territorio vicino.

La comunità di riferimento del nostro Istituto vive situazioni di contraddizioni, limiti di opportunità ed eventi culturali legati a diversi fattori quali:

la posizione geografica a volte disagiata, il numero esiguo della popolazione e non ultimo le varie frammentazioni sul territorio di aggregati residenziali.

Da ciò ne deriva che la scuola, così come gli altri Enti pubblici e di volontariato, vuole dare il proprio apporto aggregante ed ancor di più, in qualità di Ente fortemente qualificato e preposto alla formazione culturale ed all'organizzazione di attività formative, intende promuovere varie iniziative. In particolare, per questa fase, propone Corsi di informatica e di lingua comunitaria (tedesco, spagnolo, inglese) di vario livello rivolti agli adulti in generale ed in particolare ai genitori degli studenti di questo Istituto.

Tutto ciò favorirà positivamente sia l'aspetto formativo, sia i rapporti con la popolazione, rendendoli più diretti e costruttivi, creando in tal modo legami forti con il mondo extrascolastico.

Verranno attivati i seguenti progetti rivolti agli adulti:

### **Progetto "Rio Jordao".**

Progetto iniziato anni fa come corso di lingua italiana per insegnanti di Rio Jordao. Nel febbraio 2007 è stato realizzato un corso intensivo di cinque settimane rivolto a insegnanti di lingua italiana provenienti dal Brasile e articolato in due livelli: base e avanzato. Sono state svolte lezioni di lingua e grammatica italiana, approfondimento di lingua e letteratura locale e corso base di informatica con uso di Internet e posta elettronica per potenziare i collegamenti tra le due comunità.

**Quest'anno il progetto viene ampliato con l'uso di nuove tecnologie informatiche, che permettono la realizzazione di corsi a distanza per mezzo di videoconferenze. Tali corsi cercheranno di migliorare la conoscenza della lingua italiana degli oriundi di questo paese, di trasmettere ai ragazzi gli usi e costumi dei loro nonni e, ai nostri alunni, di scambiare contatti e progetti formativi che possano allargare le loro conoscenze e competenze .**

### **Progetto "Corso di informatica".**

Alfabetizzazione informatica per principianti, corso avanzato di informatica e corso di fotografia digitale.

### **Progetto "Corso di lingua straniera".**

Corsi di tedesco, spagnolo, inglese base e avanzato per gli adulti che ne fanno richiesta.

## PROGETTI D'ISTITUTO:

alcuni progetti, da noi ritenuti particolarmente formativi, sono a percorso verticale, cioè coinvolgono tutte o buona parte delle classi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

<p><b>“Consiglio Comunale dei ragazzi”</b> Area: Educazione alla convivenza.. Resp: Fontanella Maria</p>	<p>Percorso, di durata pluriennale, che vuole promuovere una coscienza civica nei ragazzi attraverso l'elezione del minisindaco, della giunta, formulazione di proposte operative e incontri con i Sindaci della valle. <b>Per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Primaria e per tutte le classi della Secondaria</b></p>
<p><b>“Prevenzione disagio scolastico”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Il progetto, realizzato con la collaborazione di un esperto esterno (dott. Dal Borgo), prevede la rilevazione dei casi di difficoltà di apprendimento o di disagio tramite osservazioni degli insegnanti ed elaborazione di piani d'intervento educativi didattici. <b>Per tutti gli alunni dell'Istituto</b></p>
<p><b>“Più sport a scuola”</b> Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Progetto che realizza attraverso varie attività sportive, una concreta azione di avviamento allo sport, per promuovere una cultura sportiva. Corsi di sci, di nuoto, di orienteering, atletica e calcio (azioni diversificate in base all'età e al periodo dell'anno). <b>Per tutte le classi dell'Istituto</b></p>
<p><b>“La montagna raccontata agli altri”</b> Area: Ambiente Resp: Fioretto Maria Novella</p>	<p>Si vuole far acquisire agli alunni una conoscenza approfondita dei molteplici aspetti del territorio in cui vivono (naturalistici, geologici, artistici, storici e culturali) e la capacità di esporre, comunicare ad altri quanto imparato. Ciascuna scuola svilupperà le tematiche accordate. <b>Per tutte le classi dell'Istituto</b></p>
<p><b>“Una Valle da vivere, una Valle per vivere”</b> Area: Cultura locale Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Attività legate alla cultura e alle tradizioni locali. <b>Per tutte le classi della Primaria</b></p>
<p><b>“Didattica laboratoriale per alunni con difficoltà e disturbi dell'apprendimento”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Fontanella Maria</p>	<p>Laboratori di recupero organizzati dal C.E.I.S. di Belluno in collaborazione con USP e ULSS. Intervento mirato e personalizzato sulle difficoltà di apprendimento di ogni singolo alunno, tramite l'uso di strumenti adeguati e di personale esperto. <b>Per tutte le classi dell'Istituto</b></p>
<p><b>“Progetto sicurezza”</b> Area: Sicurezza Resp: Fioretto M.Novella</p>	<p>Percorso di apprendimento sulla “Sicurezza” per attivare comportamenti che consentano di conservare l'integrità psicofisica cercando di evitare rischi e pericoli. <b>Per tutte le classi dell'Istituto</b></p>
<p><b>“Lingua tedesca”</b> Area: Comunicazione verbale ed .. Resp : Panciera Manuela</p>	<p>Alcune lezioni svolte nel mese di maggio per introdurre la conoscenza della lingua tedesca. <b>Per tutte le classi quinte della primaria</b></p>
<p><b>“Corso di inglese”</b> Area: Comunicazione verbale... Resp: Danna Maria Concetta</p>	<p>Prime conoscenze di una lingua comunitaria. <b>Per bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia</b></p>

**15. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'  
INFANZIA DI DONT**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p style="text-align: center;"><b>“Scuola sicura”</b> Area: Educazione alla convivenza ... Resp : De Nale Carmela</p>	<p>Imparare ad affrontare con autonomia e sicurezza situazioni problematiche ed esperienze quotidiane.</p> <p style="text-align: center;">Per tutti i bambini</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Piacere di incontrarti”</b> Area: Educazione alla convivenza ... Resp: De Nale Carmela</p>	<p>Le attività mirano a favorire la capacità d'instaurare relazioni positive con gli altri.</p> <p style="text-align: center;">Per tutti i bambini</p>
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p style="text-align: center;"><b>“Caccia al tesoro in biblioteca”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Nale Carmela</p>	<p>Percorso ludico creativo per stimolare la curiosità nei confronti dei libri e rendere familiare l'ambiente della biblioteca.</p> <p style="text-align: center;">Per bambini di 5 anni</p>
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p style="text-align: center;"><b>“Musica in movimento”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Danna Calogero</p>	<p>Itinerario didattico attraverso: ascolto musicale, creazioni di coreografie e di idee sceniche, rappresentazioni grafiche, memorizzazione di canti, creazione di filastrocche e brevi poesie.</p> <p style="text-align: center;">Per i bambini di 4, 5 anni</p>

**16. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA  
PRIMARIA DI PIEVE**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p style="text-align: center;"><b>“Montagne Amiche”</b> (Provincia e spettacolo) Area: Ambiente Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Le attività propongono ai bambini di trasformare la forma delle nostre montagne in immagini oniriche attraverso l'osservazione diretta del territorio. Classe quinta</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Un armadio di storie”</b> (Provincia e spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Santin Giuliana</p>	<p style="text-align: center;">Lecture di storie per invogliare i bambini alla lettura.  Classi terza, quarta, quinta</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Quattro R che valgono molto”</b> (Provincia e spettacolo) Area: Ambiente Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Raccolta differenziata e riciclo attraverso il riutilizzo di materiali e oggetti di scarto.  Classi prima e seconda</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Raccontiamoci una storia”</b> (Provincia e spettacolo) Area: Cultura locale Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Ricerche e letture su feste e tradizioni del passato per analizzare le antiche tradizioni.  Classi terza e quarta</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Progetto ceramica”</b> Area: Comunicazione verbale... Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Far conoscere ai bambini le fasi di trasformazione di un oggetto: dalla creta al manufatto artigianale. Le insegnanti si avvalgono della collaborazione di un esperto.  Tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;"><b>“A tu per tu”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Fattor Tiziana</p>	<p style="text-align: center;">Percorso individualizzato di recupero e rinforzo. Classe quinta</p>
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p style="text-align: center;"><b>Teatro: “Nova Cantica”</b> Area: Comunicazione verbale ed .... Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p style="text-align: center;">Partecipazione allo spettacolo teatrale “Don Chisciotte” al cinema di Dont. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Teatro in lingua”</b> Area: Comunicazione verbale ed .... Resp: Danna Maria Concetta</p>	<p style="text-align: center;">Rappresentazione teatrale in lingua inglese. Per le classi prima e seconda</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Festa dei marroni”</b> Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Conoscenza di piante (castagno e vite) e ambienti non presenti sul nostro territorio.  Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Venezia...finalmente la vedo!”</b> Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Visita a Venezia dei luoghi di lavoro dei migranti di montagna: squeri e punti di ritrovo. Per le classi quarta e quinta</p>

<p><b>“Uscita sul territorio”</b>  Area: Cultura locale  Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Uscita sul territorio in collaborazione con la “Fondazione Angelini”.  Classi quarta e quinta</p>
<p><b>“Recita di Natale”</b>  Area: Comunicazione verbale ed ....  Resp : Conti Laura</p>	<p>Realizzazione e rappresentazione della tradizionale recita di Natale.  Per tutte la classi</p>
<p><b>“Biblioteca”</b>  Area: Comunicazione verbale ed ....  Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Alcune visite alla biblioteca comunale nel corso dell’anno.  Per tutte la classi</p>
<p><b>ATTIVITA’ OPZIONALI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</b></p>
<p><b>“Laboratorio scientifico”</b>  Resp: insegnanti di scienze</p>	<p>Attività di scienze.  Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p><b>“Laboratorio espressivo”</b>  Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed  affinare la sua manualità.  Per tutte le classi</p>
<p><b>“LARSA”</b>  Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline.  Per tutte le classi</p>

**17. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA  
PRIMARIA DI FORNO**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p><b>“Un anno insieme”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Sogne Maria</p>	<p>Il progetto si articola in quattro parti: 1. Accoglienza iniziale 2. Decoriamo la nostra scuola 3. Tutti in festa...buon compleanno! 4. Incontri con...(il nonno racconta)</p>
<p><b>“Un libro per amico”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Colussi Ivana</p>	<p>Lecture animate in biblioteca Per le classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup></p>
<p><b>“La montagna raccontata agli altri”</b> Area: Cultura locale Resp: Insegnanti del plesso</p>	<p>Apicoltura e silvicoltura fra passato e presente. Per tutte le classi</p>
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p><b>Teatro: “Nova Cantica”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Partecipazione allo spettacolo teatrale “Don Chisciotte” al cinema di Dont. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Teatro in lingua”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Palmisano Domenica</p>	<p>Rappresentazione teatrale in lingua inglese. Per le classi prima e seconda</p>
<p><b>“Festa dei marroni”</b> Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Conoscenza di piante (castagno e vite) e ambienti non presenti sul nostro territorio. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Tre C: camosci, caprioli, cervi”</b> Area: Ambiente Resp: insegnanti del plesso</p>	<p>Osservazione diretta sulla neve a Pecol. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Uscita sul territorio”</b> Area: Cultura locale Resp: Insegnanti del plesso</p>	<p>Uscita in collaborazione con la “Fondazione Angelini”. Classi quarta e quinta</p>
<b>ATTIVITA' OPZIONALI</b>	<b>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</b>
<p><b>“Laboratorio scientifico”</b> Resp: insegnanti di scienze</p>	<p>Acquisire le conoscenze scientifiche attraverso l'osservazione dell'ambiente e la realizzazione di esperimenti. Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p><b>“Laboratorio espressivo”</b> Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità usando carta, cartoncino, decoupage, traforo ecc: Per tutte le classi</p>
<p><b>“LARSA”</b> Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento: Area linguistico espressiva classe 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup> Area scientifico matematica classe 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup></p>

**18. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA  
PRIMARIA DI FUSINE**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p><b>“Burattini di cartapesta”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Laboratorio con animazione teatrale e spettacolo finale. Per tutte le classi</p>
<p><b>“La montagna raccontata agli altri”</b> Area: Cultura locale Resp: De Marco Nadia</p>	<p>All'interno del progetto d'Istituto “La montagna raccontata agli altri” verranno presi in esame gli affreschi dei nostri paesi. Per tutte le classi</p>
<p><b>“L'uomo che piantava gli alberi”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Lettura espressiva e sviluppo della creatività con il metodo di Bruno Munari. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Accoglienza - Ambiente - Natura - Bambini”</b> Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Iris</p>	<p>Conoscere l'ambiente della nostra valle ed alcune attività lavorative dei nostri paesi. Attività e uscite varie (Pittura murale, Recita di Natale, Giornata ambientale e sulla neve, Pinocchio in bicicletta; uscita a Iral, alla malga “Avedin”, al panificio, alla mostra “Caccia e Pesca”). Per tutte le classi</p>
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p><b>Teatro: “Nova Cantica”</b> Area: Comunicazione verbale ed .... Resp: M. Luisa Serafin</p>	<p>Partecipazione allo spettacolo teatrale “Don Chisciotte” al cinema di Dont. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Teatro in lingua”</b> Area: Comunicazione verbale ed .... Resp: Palmisano Domenica</p>	<p>Rappresentazione teatrale in lingua inglese. Per le classi prima e seconda</p>
<p><b>“Festa dei marroni”</b> Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Conoscenza di piante (castagno e vite) e ambienti non presenti sul nostro territorio. Per tutte le classi</p>
<p><b>“Uscita sul territorio”</b> Area: Cultura locale Resp: insegnanti del plesso</p>	<p>Uscita in collaborazione con la “Fondazione Angelini”. Classi quarta e quinta</p>
<b>ATTIVITA' OPZIONALI</b>	<b>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</b>
<p><b>“Laboratorio di scienze”</b> Resp: insegnanti di scienze</p>	<p>Attività di scienze. Per le classi terza, quarta e quinta</p>

<p><b>“Laboratorio espressivo”</b> Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità. Per tutte le classi</p>
<p><b>“LARSA”</b> Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline. Per tutte le classi</p>

**19. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA  
PRIMARIA DI ZOPPE'**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p><b>“Accoglienza”</b> Area: Convivenza civile Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Il progetto si è svolto nella prima settimana di scuola con attività legate alla socializzazione attraverso l'allestimento di decorazioni per rendere personale ed accogliente l'edificio. Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Giocamusica”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Sei incontri di due ore per svolgere attività finalizzate allo sviluppo dell'orecchio musicale attraverso l'ascolto di brani accompagnati da gesti e brevi danze. Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“La preistoria della musica”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Un incontro di quattro ore per scoprire i materiali e le sonorità dell'età della pietra e interpretare il ruolo degli “uomini delle caverne” attraverso il racconto fantastico di “Ungungun...” diventando musicisti, cantanti e danzatori. Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Un armadio di storie”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Due incontri di due ore. Ascolto di storie fantastiche e costruzione con la carta di uno dei personaggi della storia. Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Cara natura gioco con te”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Cinque incontri di due ore. Percorso di conoscenza e rielaborazione di materiali naturali per guardare la natura con occhi curiosi e scoprire i suoi giochi di forme, i suoi suoni e le sue immagini. Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Simonetti-Tomea”</b> Area: Ambiente Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Nel corso dell'intero anno scolastico. Acquisizione di conoscenze legate alla vita e alle opere dei due famosi artisti locali Tomea e Simonetti. Produzione di elaborati ispirati alle tecniche utilizzate dai due pittori. Per l'intera pluriclasse</p>
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	<b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b>
<p><b>Teatro: “Nova Cantica”</b> Area: Comunicazione verbale ed .... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Partecipazione allo spettacolo teatrale “Don Chisciotte” al cinema di Dont. Per l'intera pluriclasse</p>

<p><b>“Teatro in lingua”</b>  Area: Comunicazione verbale ed ....  Resp: Danna M. Concetta</p>	<p>Rappresentazione teatrale in lingua inglese.  Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Festa dei marroni”</b>  Area: Viaggi e visite d'istruzione  Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Conoscenza di piante (castagno e vite) e ambienti non presenti sul nostro territorio.  Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>ATTIVITA' OPZIONALI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</b></p>
<p><b>“Laboratorio scientifico”</b>  Resp: Simonetti Milva</p>	<p>Attività di scienze.  Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“Laboratorio espressivo”</b>  Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità.  Per l'intera pluriclasse</p>
<p><b>“LARSA”</b>  Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline.  Per l'intera pluriclasse</p>

**20. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE E DESTINATARI</b>
<p><b>“Centro sportivo scolastico”</b> Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Inserimento di alunni portatori di Handicap. Favorire la socializzazione e la convivenza. Per tutti gli alunni</p>
<p><b>“Accoglienza”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Dal Zotto</p>	<p>Progetto adolescenti dell'ULSS 1, a cura di P. Arnoldo, improntato sulla conoscenza e sull'accettazione di sé e dei compagni. Per la classe 1^A e 1^B</p>
<p><b>“Orientamento”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Il progetto mira a sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale , affettiva e sociale Per le classi 2^A, 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Crisalide”</b> Area: Giovani e disagio Resp: Fioretto Maria Novella</p>	<p>Corso di educazione all'affettività che presenta la sessualità come scoperta, cammino, cambiamento. Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Geologia e Sistemazioni Idraulico Forestali di Zoldo”</b> Area: Ambiente Resp: Fioretto Maria Novella</p>	<p>Progetto di approfondimento e ampliamento del curriculum di scienze e di tecnologia; si pone all'interno del progetto d'istituto “La montagna raccontata agli altri”. Per le classi 3^A e 3^B uscita didattica</p>
<p><b>“Dolomiti, Guerra, dolore e morte”</b> Area: Cultura locale Resp: Saggi Guglielmina</p>	<p>Modulo storico – letterario che ricostruisce le vicende della Prima Guerra Mondiale e la loro interpretazione attraverso documenti, poesie, testi narrativi, diari,... Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Vi presento la Cina”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Educazione alla convivenza.... Resp: Saggi Guglielmina</p>	<p>Laboratorio culturale – storico - geografico e linguistico sulla Cina Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Vi racconto l'Est europeo”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Educazione alla convivenza.... Resp: Luciani Paola</p>	<p>Laboratorio culturale – storico - geografico e linguistico legato al territorio dell'Est europeo. Per la classe 2^A</p>
<p><b>“Parole al vento”</b> (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Fontanella Maria</p>	<p>Tredici incontri di due ore ciascuno per instaurare relazioni positive all'interno del gruppo e sviluppare la creatività attraverso varie forme di linguaggio. Per la classe 1^A</p>

<p><b>“Corso di informatica”</b>  Area: Tecnologie dell'informazione...  Resp: Dazzi Sara</p>	<p>Dare la possibilità agli alunni di svolgere un corso informatico della durata di diciotto ore suddivise in lezioni da novanta minuti ciascuna.  Per la classe 3^B</p>
<p><b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE DESTINATARI</b></p>
<p><b>“Progetto Trinity”</b>  Area: Comunicazione verbale ed ....  Resp: De Cataldo M. Teresa</p>	<p>Corso finalizzato all'acquisizione della certificazione Trinity che costituisce un credito formativo per il corso di studi superiore.  Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Progetto Goethe Institut”</b>  Area: Comunicazione verbale ed ....  Resp: Panciera Manuela</p>	<p>Certificazione internazionale “Fit in Deutsch 1” che costituisce un credito formativo per il corso di studi superiore.  Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p><b>“Uscita a Col Marsanc”</b>  Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Conoscenza del nostro territorio: aspetti naturalistici, ecologici e di cultura locale.  Per tutte le classi</p>
<p><b>“Lezione – Concerto Chitarra Flamenco”</b>  Resp: Molinari Antonella</p>	<p>Conoscere musiche originali per chitarra e le tecniche base dello strumento.  Per tutte le classi</p>
<p><b>Viaggio di istruzione</b>  Area: Viaggi e visite d'istruzione  Resp: tutti i docenti</p>	<p>Mete da definire.  Per tutte le classi</p>
<p><b>LABORATORI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</b></p>
<p><b>“Laboratorio di informatica”</b>  Resp: /Dazzi/Pra Levis/Fioretto</p>	<p>Potenziamento dell'uso dei mezzi multimediali con l'uso di alcuni software.  Per tutte le classi, eccetto 1^B</p>
<p><b>“Recupero, potenziamento e studio assistito”</b>  Resp: Sagui/Fioretto//Luciani/ Pra Levis/Fontanella /De Pellegrin</p>	<p>Svolgimento dei compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti presenti.  Per le classi 1^A,2^A e 3^A</p>
<p><b>“Laboratorio di Ed. motoria”</b>  Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Potenziamento dell'attività motoria: calcio a 5, orienteering, sci nordico, sci alpini, atletica leggera, nuoto.  Per la classe 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p><b>“Laboratorio musicale”</b>  Resp: Molinari Antonella</p>	<p>Per la classe 1^A</p>



21.3. CRITERI  
RELATIVI ALLA  
VALUTAZIONE  
COMPLESSIVA DEL  
SERVIZIO  
SCOLASTICO

In virtù di queste nuove norme il Collegio Docenti ha stabilito che, la valutazione, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, viene indicata in forma numerica ed espressa in decimi, che corrispondono:

9 e 10 →ottimo  
8 →distinto  
7 →buono  
6 →sufficiente  
5 →non sufficiente  
4, 3,... →gravemente insufficiente

Il team dei docenti della classe (primaria e secondaria di primo grado) inoltre potrà inviare una lettera ufficiale e/o convocare i genitori degli alunni, che non hanno conseguito gli obiettivi prefissati sia dal punto di vista disciplinare che didattico, precisando anche i percorsi formativi messi in atto e le strategie da adottare in collaborazione con le famiglie per modificare la situazione rilevata.

Alla fine dell'anno scolastico, qualora gli obiettivi minimi prefissati non siano stati raggiunti, il Consiglio di Classe o d'Interclasse, valuterà l'opportunità di ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto anche della sua maturazione globale.

Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico per ogni classe viene steso il P.E.C. (Piano educativo del Consiglio di classe) nel quale vengono riportate la situazione di partenza della classe e degli alunni, gli obiettivi educativi e didattici, la metodologia adottata, le attività e i progetti programmati, la tipologia delle verifiche e le modalità di valutazione. Nella situazione di partenza per la presentazione della classe, vengono utilizzate quattro fasce che permettono di collocare ogni alunno in un gruppo di riferimento e che vengono qui di seguito riportate:

**1<sup>a</sup> fascia:** alunni che emergono per capacità, buona preparazione di base, possesso di abilità e competenze, impegno costante, autonomia nel lavoro scolastico e produttivo metodo di studio.

**2<sup>a</sup> fascia:** alunni con capacità e preparazione di base buone, puntuali nelle consegne, partecipi in classe ed impegnati nello studio a casa.

**3<sup>a</sup> fascia:** alunni dotati di normali o buone capacità, che presentano alcune carenze o incertezze nella preparazione di base: per qualche difficoltà nell'apprendimento delle discipline in alcuni casi, a causa di un impegno poco regolare e superficiale, in altri; non sono sempre autonomi nel lavoro e devono ancora acquisire un metodo di studio produttivo.

**4<sup>a</sup> fascia:** alunni che presentano lacune più gravi nella preparazione di base, oggettive difficoltà nella concentrazione e nell'assimilazione dei contenuti, ritmi di apprendimento più lenti, o con difficoltà di comprensione e di applicazione; più facilmente distraibili, faticano a organizzarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Poi, alla fine dell'anno scolastico, per ogni classe viene redatta la relazione finale che riporta il percorso svolto e, facendo riferimento alle fasce iniziali, visualizza con immediatezza i cambiamenti e i progressi della classe e degli alunni.

Per valutare, a fine anno scolastico, l'efficacia didattica del presente Piano dell'Offerta Formativa e l'efficacia organizzativa della scuola, sono stati prescelti i seguenti indicatori di qualità:

- contributo degli alunni alla vita della classe
  1. clima positivo ed assenza di problemi particolari
  2. interesse e coinvolgimento dimostrati
  3. desiderio di completare le attività intraprese
  4. esplicito giudizio positivo su ciò che si fa
  5. competenze verificate attraverso test oggettivi
- livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati
- livello di attenzione alla dimensione pedagogica della continuità
- articolazione di coerenti sequenze didattiche nell'attività programmatoria
- chiarezza del contratto formativo e dei progetti, con indicazioni di obiettivi,

	<p>criteri di osservazione sistematica, di verifica e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• livello di trasparenza nei rapporti scuola-famiglia</li><li>• livello di partecipazione dei genitori</li><li>• livello di capacità di interazione con il territorio</li><li>• contenimento di ripetenza</li><li>• quantificazione di frequenza degli alunni</li><li>• osservatorio dei successi o insuccessi degli alunni nei gradi scolastici successivi (validità dell'azione educativa)</li><li>• per la valutazione saranno somministrati agli studenti ai docenti e ai genitori, semplici questionari sulla funzionalità dell'Istituto. Le risposte ai questionari, una volta elaborate, costituiranno utili indicatori per il miglioramento dell'attività scolastica.</li></ul> <p>I docenti stanno lavorando con l'obiettivo di realizzare un sistema valutativo di Istituto condiviso e trasparente, che possa offrire elementi per riconoscere gli aspetti di debolezza e di forza delle nostre scuole.</p>
--	--

## INDICE

Il nostro istituto	pag.	2
1. Patto educativo	pag.	3
2. Il sistema scuola	pag.	5
3. Premessa	pag.	5
4. I cicli scolastici	pag.	6
5. Le scelte del nostro Istituto	pag.	6
6. Il contesto	pag.	7
7. Le risorse	pag.	9
8. Gestione e organizzazione della scuola	pag.	11
9. Finalità Istituzionali	pag.	25
10. Finalità del nostro Istituto	pag.	26
11. Obiettivi generali	pag.	27
12. Scelte educative	pag.	29
13. Metodologia	pag.	30
14. I progetti del nostro Istituto	pag.	31
15. Offerta formativa della scuola dell'Infanzia di Dont	pag.	37
16. Offerta formativa della scuola primaria di Pieve di Zoldo	pag.	38
17. Offerta formativa della scuola primaria di Forno di Zoldo	pag.	40
18. Offerta formativa della scuola primaria di Fusine	pag.	41
19. Offerta formativa della scuola primaria di Zoppè di Cadore	pag.	42
20. Offerta formativa della scuola secondaria di 1° grado di Forno di Zoldo	pag.	44
21. Verifica e valutazione	pag.	46
ALLEGATO1: patto di corresponsabilità educativa	pag.	50

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visti il D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Vista la nota ministeriale del MIUR prot.n.3602/PO del 31/07/2008 “ Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti”

### *La scuola stipula*

con le famiglie e gli alunni il seguente patto di corresponsabilità, che definisce in maniera precisa e puntuale, i diritti e i doveri reciproci che intercorrono tra istituzione scolastica, famiglie e alunni.

**Tale patto impegna le famiglie a condividere con l'istituzione scolastica i nuclei fondanti dell'azione educativa e costituisce la base di un rapporto di reciproca fiducia tra tutte le componenti che agiscono nella scuola; è uno strumento, che in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa, tende a favorire la crescita armoniosa, umana e civile, di ogni giovane allievo sia come persona sia come futuro cittadino.**

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa
- rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società e le singole persone
- realizzare la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno
- garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie
- educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, al fine di realizzare una cittadinanza attiva e responsabile
- sostenere la libera espressione di opinioni, purchè manifestate correttamente, nel rispetto della dignità della persona
- informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi
- applicare le sanzioni previste dal regolamento d'Istituto nell'ottica della finalità educativa condivisa

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- individuare, nella dinamica insegnamento-apprendimento, le modalità e i mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno
- predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento
- comunicare la situazione comportamentale e disciplinare, l'evoluzione dei processi di apprendimento, la valutazione delle prove scritte e orali degli alunni, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate
- trovarsi a scuola prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni
- vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni mantengano un comportamento corretto
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola
- richiedere colloqui con le famiglie qualora sia necessario
- informare i genitori degli alunni sulle proposte didattiche diverse da quelle curricolari
- presentare ai genitori, nei tempi e nei modi stabiliti nel Regolamento d'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa

## **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti
- partecipare agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione del Consiglio di Classe
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico
- informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'Istituto di adempiere, con cognizione di causa, ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche
- assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate
- limitare i contatti telefonici ai casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, ricordando al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi
- informarsi, attraverso gli incontri periodici del rendimento scolastico del proprio figlio, collaborando, con i docenti, in caso di scarso profitto e/o indisciplina
- risarcire la scuola per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo uso o comportamento scorretto; qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato, il gruppo o la classe intera dovrà concorrere al risarcimento

## **GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:**

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una convivenza civile
- rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio ed evitando ogni comportamento violento o lesivo della dignità e della privacy della persona
- spegnere il telefono cellulare e ogni altro dispositivo elettronico durante l'attività scolastica
- rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni
- tenere un contegno corretto durante le attività didattiche, l'intervallo, i cambi dell'ora, le entrate, le uscite, la mensa e gli spostamenti interni
- assumere un comportamento educato e responsabile durante le uscite didattiche, i viaggi e le visite d'istruzione
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- partecipare alle attività scolastiche, frequentando regolarmente le lezioni e mostrando un atteggiamento collaborativo
- portare sempre il materiale richiesto per le attività didattiche e rispettare gli impegni presi, applicandosi con costanza nello studio
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità

Il Dirigente \_\_\_\_\_

Il Coordinatore \_\_\_\_\_

La Famiglia \_\_\_\_\_

L'alunno \_\_\_\_\_